



Istituto Omnicomprensivo "Guido Marcelli"

Piazza Nencetti, 3 - Foiano della Chiana (AR) | Tel. 0575648038
codice fiscale: 80009720519 | codice meccanografico: ARIC818006
mail: aric818006@istruzione.it | pec: aric818006@pec.istruzione.it | www.scuolafoiano.edu.it



MIUR



Unione Europea



Piano Triennale Offerta Formativa

Istituto Omnicomprensivo "G. Marcelli"
Triennio 2022-2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I. OMNICOMPENSIVO MARCELLI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **79** del **05/01/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/12/2022** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025

ARIC818006 - AF97342 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000079 - 05/01/2023 - IV.1 - U



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 12** Priorità desunte dal RAV
- 13** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 14** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 27** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 57** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 65** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 90** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 94** Attività previste in relazione al PNSD
- 101** Valutazione degli apprendimenti
- 112** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 119** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 120** Aspetti generali
- 121** Modello organizzativo
- 156** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 159** Reti e Convenzioni attivate
- 172** Piano di formazione del personale docente
- 177** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il contesto di riferimento dell'istituto è complesso e variegato. La gestione impone una riflessione costante che si aggiorna nel tempo e coinvolge aspetti organizzativi, strutturali, metodologici e valutativi. L'utenza è, per alcuni aspetti, problematica, certamente condizionata dalla disgregazione del tessuto familiare ed etico-sociale, ma esprime in modo forte una domanda di senso e di esperienze significative in cui riconoscersi e trovare valorizzazione. La lettura dei bisogni, divenuta negli anni più attenta e sistematica in un istituto così peculiarmente sviluppato in verticale ha favorito però una positiva riflessione condivisa e la costituzione di gruppi di lavoro specifici. Sono stati intrapresi percorsi formativi e di ricerca-azione. Si sono così strutturati strumenti di lavoro, strategie lavorative e gruppi di lavoro importanti e funzionali come quello per l'inclusione, figure e funzioni strumentali specifiche al fine di declinare le azioni nei singoli ordini di scuola. Si è proceduto all'adozione di strumenti quali il Piano della Gestione della Diversità (DGR 530/2008 della Regione Toscana) complementare al P.A.I., all'attivazione di progetti e percorsi mirati con una particolare attenzione alla promozione del dialogo, alla cura delle relazioni, della legalità e della democrazia partecipata. Al fine di implementare la motivazione si agisce verso la promozione dell'innovazione tecnologica, la didattica digitale e ambienti di apprendimento diffusi.

Vincoli:

La percentuale di studenti portatori di bisogni specifici è elevata. L'analisi dei dati riferiti ai diversi ordini di scuola del I e del II ciclo evidenzia un significativo numero di studenti con disabilità certificata, di studenti con cittadinanza non italiana e con famiglie



svantaggiate presenti nella secondaria di secondo grado, soprattutto nell'IPSIA dove alcuni riferimenti sono notevolmente superiori alle medie regionali e nazionali. L'utenza del II ciclo e' pertanto portatrice di bisogni diversificati ed urgenti in ordine all'inclusione al contrasto alla dispersione ed all' esigenza di personalizzazione. Il movimento degli studenti in entrata ed in uscita e' particolarmente importante soprattutto all'IPSIA con iscrizioni distribuite in tutto il corso dell'anno scolastico. A livello sociale il substrato locale e' disomogeneo e presenta al suo interno anche contesti familiari di livello socio-culturale medio-alto. Nell'ambito scolastico troviamo quindi alunni con problemi e bisogni molto diversi, che necessitano di interventi educativo-didattici differenziati anche in ordine alla alfabetizzazione linguistica degli stranieri. Il rapporto con le famiglie in situazione di disagio (anche provenienti dal sud Italia) risulta talvolta difficoltoso. Un ulteriore vincolo di grande rilievo e' andato a delinearsi a causa della situazione pandemica che ha comportato un incremento diffuso delle fragilita' emotive con comportamenti da attenzionare anche nel primo ciclo.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui si colloca la scuola e' caratterizzato da una vocazione agricola e artigianale, ricco di piccole e medie imprese. Importante la crescita delle aziende di alto livello meccaniche e meccatroniche con le quali si sono stabiliti significativi rapporti di collaborazione per quanto riguarda la progettazione integrata e la realizzazione di PCTO e apprendistati di primo livello. La forte alleanza formativa creata consente una puntuale lettura dei bisogni del mondo del lavoro e fa si' che gli studenti in uscita posseggano competenze altamente spendibili e molto richieste. Nell' IPSIA MAT sono attivi percorsi per il conseguimento della qualifica leFP di "operatore meccanico". Sono state siglate numerose convenzioni con aziende ed enti, istituito il Comitato Tecnico Scientifico ed il Polo Tecnico Professionale della meccanica. Nell'Istituto Tecnico Economico sono state



avviate esperienze innovative e rispondenti alle richieste del mondo del lavoro anche attraverso la gestione di un'impresa didattica, percorsi di social marketing, web economy e studio approfondito del controllo di gestione aziendale. La varietà economica del territorio si lega con i diversi ordini della scuola attraverso opportunità di conoscenza e collaborazioni. La sinergia tra scuola, territorio e istituzioni ha permesso un incremento delle opportunità formative e occupazionali. La quasi totalità degli studenti in uscita dall'IPSIA risulta occupata lavorativamente nel giro di pochi mesi.

Vincoli:

La situazione economica del nostro territorio unitamente alla condizione sociale ed economica causata dalla situazione pandemica ha creato un clima di incertezza e instabilità, generando una crescente difficoltà negli studenti ad intraprendere scelte formative. Dal punto di vista culturale il territorio non offre ai giovani spazi culturali sufficienti determinando una sorta di disaffezione al Paese, ma contribuendo a fare dell'Istituzione scolastica un forte punto di riferimento sociale, culturale e di aggregazione. La consistente presenza di famiglie immigrate o di famiglie in difficoltà economica a causa della crisi post-pandemica, comporta un'attenzione continua verso tutte le situazioni e un monitoraggio costante dei bisogni e delle esigenze educative. La scuola negli anni ha preso in carico queste esigenze, mettendo in campo attività, percorsi, progetti, criteri di valutazione tesi a garantire il successo formativo alla maggior parte degli studenti e contenendo in modo significativo il fenomeno della dispersione scolastica. L'Istituto ha come enti di riferimento il Comune, la Provincia e Regione Toscana in un rapporto collaborativo nell'intento di evitare ridondanze e colmare carenze. L'attivazione di stage per i percorsi leFP del Professionale e di PCTO per tutti gli studenti del II ciclo è molto complessa e assorbe molte risorse sia amministrative che di figure di accompagnamento, organizzazione e monitoraggio degli studenti in azienda.

ARIC818006 - AF97342 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000079 - 05/01/2023 - IV.1 - U



Risorse economiche e materiali

Opportunità:

La condizione degli edifici scolastici e' buona, ma i locali sono insufficienti. Tutti gli edifici hanno il CPI. Le risorse economiche, disponibili principalmente dai finanziamenti Ministeriali, POR e PON e Istituzioni private, dagli E.E.L.L. e dal contributo volontario delle famiglie, hanno reso possibile l'acquisto di Monitor touch, PC e Cromebook, dapprima a supporto delle attivita' in DAD e in seguito come allestimento dei laboratori di informatica, di robotica, di meccanica e scientifici anche in forma di laboratorio mobile. E' stato allestito un laboratorio polifunzionale di robotica e saldatura in realta' aumentata dotato di TORNIO CNC, estensione di saldatura del braccio robotico ABB e un dispositivo di saldatura in realta' aumentata, al fine di dare una significativa impronta innovativa e di potenziare l'offerta formativa in linea con la richiesta dell'azienda 4.0. L'Istituto, capofila del progetto POR-FSE "Eureka" ed "Eurek-Crea" ha realizzato un laboratorio permanente di impresa didattica "GREEN MOBILITY" in collaborazione con Truck Italia- Mercedes Benz per l'IPSIA e "SMART ECONOMY" per l'ITE. L'Istituto punta all'utilizzo ottimale delle risorse disponibili, ancher elative al PNRR, in ordine alla continuita' (verticale ed orizzontale) e a nuove collaborazioni, alla gestione integrata delle attivita' progettuali, creando dialoghi significativi con le Associazioni di Categoria e le Aziende del territorio e nella prospettiva di internazionalizzazione.

Vincoli:

I finanziamenti ottenuti hanno garantito acquisti in grado di sostenere una didattica sempre piu' digitalizzata e innovativa. Nella scuola secondaria e' d'obbligo l'utilizzo promiscuo dei laboratori che richiedono una costante azione di manutenzione. L'articolazione in quattro ordini di scuola impone un'importante e attenta lettura dei diversi bisogni. L'utilizzo del registro elettronico anche per la scuola Primaria e per l'Infanzia, ha imposto un potenziamento delle linee adsl ed acquisto di nuove macchine.



Non sempre e' semplice coniugare gli interventi di competenza del Comune con quelli della Provincia (manutenzione, sicurezza, adeguamento impianti). Nel corso dell'anno 2022 e' stato possibile, grazie ad un finanziamento PON, potenziare l'impianto di rete, nonostante cio', le difficolta' permangono a causa delle condizioni strutturali "datate" degli edifici. Nel corso del triennio 19/20, e in particolare nel periodo emergenziale sanitario sono stati ottenuti importanti finanziamenti, quali PON, POR, MIUR ex L.440, Fondo Piano Scuola Estate e PNRR, che hanno consentito e consentiranno acquisti finalizzati all'innovazione tecnologica e che porteranno ad un piano di innovazione didattica significativo. Tuttavia la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei progetti risulta molto impegnativa. Nonostante i percorsi di formazione che il personale ha svolto permangono delle difficolta' nella gestione dei progetti, non in termini qualitativi bensì quantitativi.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale docente ha caratteristiche disomogenee. Nel I ciclo infatti il personale e' piu' stabile perche' generalmente proveniente dal Comune o da Comuni limitrofi. Nel II ciclo la maggior parte del personale e' giovane, ha un contratto a tempo determinato e spesso su piu' sedi; tuttavia si nota una importante tendenza alla stabilizzazione. Il personale della scuola secondaria di II Grado e' in parte costituito da docenti con una formazione e un percorso professionale tradizionale, mentre un'altra parte e' costituita da professionisti provenienti dal mondo del lavoro privato con tutte le conseguenze che cio' implica (esperienze, punti di vista, contatti, ecc). I tavoli di lavoro comuni, costituiscono luoghi di confronto, crescita e disseminazione decisamente preziosi. L'esperienza dovuta alla partecipazione ad importanti bandi e attivazione di progetti innovativi e sperimentali tecnologicamente all'avanguardia (PON,POR,FSE,ERASMUS..) ha permesso uno scambio proficuo e peculiare tra i vari ordini. E' in crescita la disponibilita' dei docenti tendenti ad un approccio didattico innovativo, digitale, tecnologico e laboratoriale. Un numero crescente di docenti e amministrativi si stanno formando sulle tematiche legate alla organizzazione e gestione dei PCTO, dell'Apprendistato di Primo livello e sulla gestione dei fondi Europei e dei progetti FSE e FESR.



Vincoli:

L'Istituto presenta una notevole varietà nel personale, per età anagrafica, per formazione culturale, per le esperienze pregresse in ambito scolastico e lavorativo, che costituiscono indubbiamente una ricchezza, ma che rendono talvolta faticosa la gestione dei momenti di confronto o la ricerca di modalità operative comuni a causa di un linguaggio pedagogico non sempre uniforme e condiviso. Sono in significativa crescita le attività condivise e gestite in modo trasversale nei diversi ordini di scuola (commissioni di lavoro, percorsi formativi, dipartimenti, attività laboratoriali). La creazione della Rete d'ambito (AR01) crea importanti occasioni di formazione anche su tematiche trasversali che favoriscono il confronto tra i docenti dei diversi ordini di scuola. Il personale di ruolo con esperienza nell'area del sostegno non è sufficiente a coprire le reali necessità; ciò comporta un utilizzo di docenti non sempre abilitati, ma che provengono dalle graduatorie comuni. Permangono delle criticità legate alla mobilità annuale dei docenti nella scuola di secondo grado, che non garantiscono un percorso di continuità a causa degli spostamenti ai quali sono soggetti al momento delle assegnazioni della nomina.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

| | | |
|---------------------------|---|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet | 9 |
| | Elettronica | 1 |
| | Informatica | 3 |
| | Meccanico | 2 |
| | Multimediale | 2 |
| | Scienze | 1 |
| Biblioteche | Classica | 1 |
| | Informatizzata | 1 |
| Aule | Magna | 1 |
| Strutture sportive | Palestra | 3 |
| Servizi | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori | 55 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 5 |
| | PC e Tablet presenti nelle biblioteche | 8 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche | 7 |
| | PC e Tablet presenti in altre aule | 47 |

ARIC818006 - AF97342 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000079 - 05/01/2023 - IV.1 - U



Approfondimento

L'Istituto è dotato di un numero cospicuo di pc e CHROMEBOOK che vengono prestati in comodato agli studenti che ne facciano richiesta; durante i periodi di didattica a distanza, dovuti all'emergenza da COVID-19, tali supporti informatici sono stati utilizzati dagli studenti per seguire le lezioni.

I finanziamenti PON hanno permesso di aumentare i monitor touch presenti nelle classi dell'Istituto, che sono ad oggi tutte dotate di questo dispositivo..



Risorse professionali

| | |
|---------------|-----|
| Docenti | 147 |
| Personale ATA | 39 |

ARIC818006 - AF97342 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000079 - 05/01/2023 - IV.1 - U



Aspetti generali

Mission

L'Istituto Omnicomprensivo "G. Marcelli" intende:

- *Accogliere, formare, orientare gli studenti promuovendo la cultura della legalità, del rispetto e dell'inclusione;*
- *Progettare percorsi in grado di garantire a ciascuno di elaborare il proprio progetto di vita professionale ed esistenziale;*
- *Prestare attenzione al rispetto dei tempi e degli stili di ciascuno affinché ognuno possa coltivare la propria intelligenza, tra le tante possibili, identificando la propria personale vocazione;*
- *Coltivare un costante dialogo attivo e proattivo con il territorio in una logica locale e globale dinamica e flessibile;*
- *Promuovere l'apprendimento e l'acquisizione di competenze chiave con particolare attenzione alle competenze digitali, al potenziamento delle strategie di problem solving e delle competenze STEAM;*
- *Favorire lo sviluppo dello spirito di resilienza reso urgente ed indispensabile in considerazione della situazione di emergenza sanitaria da COVID 19 che abbiamo vissuto.*

Vision

L'Istituto Omnicomprensivo "G. Marcelli" si pone come:

- *Sede formativa e luogo di cultura nel e del territorio;*
- *Scuola pubblica ed aperta a tutti, che interagisce con il contesto di riferimento, attenta ai bisogni*



- formativi, lavorativi ed alle aspettative culturali ed economiche del contesto locale e globale;*
- *Scuola come luogo di innovazione e cambiamento, capace di formare ed educare in prospettiva dinamica europea e mondiale favorendo il confronto culturale e didattico, accogliendo la diversità ed il pluralismo;*
 - *Scuola che realizza ambienti di apprendimento (interni ed esterni ad essa) che utilizzano modelli didattici di insegnamento attivo capaci di rendere gli studenti protagonisti della costruzione delle loro competenze in grado di misurarsi anche con i nuovi complessi scenari di criticità.*



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Implementare i percorsi e le azioni didattiche finalizzati al miglioramento dei risultati di lingua inglese in uscita dal primo ciclo anche al fine di favorire la dimensione di internazionalizzazione degli apprendimenti.

Traguardo

-Riallineare i risultati nelle prove standardizzate nel primo ciclo di istruzione; -
Aumentare il numero di alunni che conseguono il livello A2 in uscita dal primo ciclo; -
Migliorare le competenze professionali e linguistiche di docenti e alunni nell'ambito del processo educativo e formativo di internazionalizzazione.

● Risultati a distanza

Priorità

Promuovere l'alfabetizzazione informatica e l'utilizzo critico e consapevole di tecnologie innovative digitali nella scuola secondaria di secondo grado ai fini del successo scolastico, formativo e lavorativo in ambienti di apprendimento diffusi e dinamici.

Traguardo

-Realizzare spazi formativi interni, esterni e virtuali in una prospettiva didattica che privilegi le STEAM: -Implementare intese e collaborazioni con soggetti esterni per creare ambienti didattici ad uso degli studenti per PCTO, Apprendistato e Imprese Didattiche;



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: SPEAK ENGLISH? OF COURSE!**

Il percorso intende dare continuità, implementare e rendere strutturate e sistematiche azioni già messe in essere quali la presenza di docenti di madrelingua, la proposta di certificazioni linguistiche e l'attivazione di specifici moduli dedicati allo studio della lingua inglese all'interno di progettazioni PSND, PON, POR, FSE. Tali azioni vengono sviluppate sviluppate e declinate in tutti gli ordini di scuola. Particolare significato assumeranno le azioni relative al Piano di Internazionalizzazione ed al progetto ERASMUS nella secondaria di primo e secondo grado. Il conseguimento dell'accREDITAMENTO e il conseguente ruolo del nostro istituto di soggetto capofila di rete prevede un settennio di progettazione di mobilità e di attività accompagnatorie di grande valore. Gli studenti del primo ciclo coinvolti nell'esperienza affronteranno annualmente tematiche di grande spessore quali l'ecosostenibilità, l'utilizzo consapevole della rete....come previsto dal progetto Erasmus.

Anche per la secondaria di secondo grado sono previste esperienze di formazione linguistica e mobilità transnazionale sia per gli studenti che per il personale docente e amministrativo. E' inoltre previsto lo sviluppo di un rapporto di collaborazione con la Germania relativo allo studio e al confronto sul sistema duale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Implementare i percorsi e le azioni didattiche finalizzati al miglioramento dei risultati di lingua inglese in uscita dal primo ciclo anche al fine di favorire la dimensione di



internazionalizzazione degli apprendimenti.

Traguardo

- Riallineare i risultati nelle prove standardizzate nel primo ciclo di istruzione; -
- Aumentare il numero di alunni che conseguono il livello A2 in uscita dal primo ciclo;
- Migliorare le competenze professionali e linguistiche di docenti e alunni nell'ambito del processo educativo e formativo di internazionalizzazione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sperimentare e verificare una struttura innovativa di curricolo, che si articoli in conoscenze disciplinari fondanti e connesse, intese a strutturare un percorso organico per la costruzione di abilità e di competenze specifiche di comprensione scritta e orale, facilitando la sinergia didattica e metodologica tra i diversi ordini di scuola.

○ **Ambiente di apprendimento**

Operare in ambienti formativi innovativi anche virtuali, utilizzando in modo consapevole tecnologie avanzate e strategie metodologiche attive di coinvolgimento degli alunni nella costruzione delle conoscenze e degli strumenti dell'autonomia intellettuale nella prospettiva della internazionalizzazione.

Attività prevista nel percorso: Madrelingua



| | |
|--|--|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 5/2023 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| | Genitori |
| | Consulenti esterni |
| Responsabile | Pecchi Alessia |
| Risultati attesi | Mettere in essere azioni organizzative tese a rendere più sistematico ed efficace l'intervento del docente madrelingua sia per quanto riguarda gli strumenti e i metodi sia per quanto riguarda i contenuti. Rivedere il curricolo verticale della lingua inglese declinando in modo congruo nei quattro diversi ordini di scuola le attività del docente madrelingua. Creare ambienti di apprendimento particolarmente stimolanti che offrano strumenti, materiali ed esperienze formative autentiche. Puntare a garantire la presenza dello stesso docente madrelingua per classi parallele al fine di fornire omogeneità di esposizione ai contenuti e alle metodologie presentate. |

Attività prevista nel percorso: E-Twinning

| | |
|--|--|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 5/2023 |
| Destinatari | Docenti |
| | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Studenti |
| Responsabile | Formisano Yhara |
| Risultati attesi | Attivazione di percorsi di E-Twinning nelle classi seconde della |



scuola secondaria di 1° grado in relazione al progetto Erasmus PLUS e propedeutici alle mobilità nell'ambito del piano di internazionalizzazione di Istituto. Potenziamento delle abilità di produzione e comprensione scritta.

Attività prevista nel percorso: Certificazioni linguistiche

| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 5/2023 |
| Destinatari | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | ATA |
| | Studenti |
| | Genitori |
| | Consulenti esterni |
| Responsabile | Pecchi Alessia |
| Risultati attesi | Implementazione del numero degli studenti che conseguono il livello A1 al termine della della scuola Primaria e il livello A2 al termine della scuola secondaria di 1° grado. |

● **Percorso n° 2: SHAPE YOUR FUTURE**

In termini di attività previste per il percorso SHAPE YOUR FUTURE, si possono individuare tre direttrici fondamentali caratterizzate dall'idea di una formazione laboratoriale innovativa e diffusa che, inserita in "contesti lavorativi", favorisca una politica di transizione tra il mondo della scuola e quello del lavoro accrescendo il valore orientante dei PCTO e che coinvolge i settori della robotica ed automazione. Il percorso rafforza il lavoro di collaborazione con le aziende del territorio con le quali sono state stipulate formali convenzioni per la gestione dei PCTO, per l'attivazione di percorsi di Apprendistato di primo livello e per l'utilizzo didattico di software aziendali.



Verranno proposte attività mirate all'acquisizione di competenze trasversali che prevederanno la programmazione di un BRACCIO ROBOTICO, di un automa DRONE, del ROBOT UMANOIDE NAO e di un laboratorio "territoriale" di metrologia. Si propongono inoltre attività di formazione, altamente specializzata ed innovativa, in azienda da alternarsi alla "classica" formazione presso l'istituzione scolastica. È inoltre attivo un nuovo laboratorio di realtà virtuale e aumentata con applicazioni alla saldatura (Simulatore di Saldatura a Realtà Aumentata) che consentirà la formazione degli studenti con una tecnologia altamente innovativa. Tale laboratorio sarà integrato con un laboratorio STEM di fisica mobile abbinato al percorso formativo "Il treno della scienza" e che verrà utilizzato dagli alunni delle scuole di primo e secondo grado promuovendo dei percorsi didattici trasversali in un'ottica di continuità in ingresso e in uscita.

Per l'istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato MAT si prevede inoltre l'implementazione delle attività all'interno del Laboratorio Polifunzionale LAB4WIN con macchinari altamente innovativi quali un Tornio CNC che possa funzionare nelle due modalità: CNC e CAD/CAM; un Robot di saldatura TPSi- Generatore di saldatura ad inverter tipo TPS 400i sinergico in grado di coadiuvare un percorso formativo di saldatura in modalità robotica.

Sono inoltre attive due imprese didattiche: "GREEN MOBILITY" per l'IPSIA MAT e "SMART ECONOMY" per l'Istituto Tecnico Economico.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere l'alfabetizzazione informatica e l'utilizzo critico e consapevole di tecnologie innovative digitali nella scuola secondaria di secondo grado ai fini del successo scolastico, formativo e lavorativo in ambienti di apprendimento diffusi e dinamici.

Traguardo

-Realizzare spazi formativi interni, esterni e virtuali in una prospettiva didattica che privilegi le STEAM: -Implementare intese e collaborazioni con soggetti esterni per



creare ambienti didattici ad uso degli studenti per PCTO, Apprendistato e Imprese Didattiche;

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sperimentare e verificare una struttura innovativa di curricolo, che si articoli in conoscenze disciplinari fondanti e connesse, intese a strutturare un percorso organico per la costruzione di abilità e di competenze specifiche di comprensione scritta e orale, facilitando la sinergia didattica e metodologica tra i diversi ordini di scuola.

○ **Ambiente di apprendimento**

Operare in ambienti formativi innovativi anche virtuali, utilizzando in modo consapevole tecnologie avanzate e strategie metodologiche attive di coinvolgimento degli alunni nella costruzione delle conoscenze e degli strumenti dell'autonomia intellettuale nella prospettiva della internazionalizzazione.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Condurre azioni strutturate e sistematiche di lettura dei bisogni del mondo del lavoro. Implementare le esperienze di formazione integrata scuola/azienda conducendo parallelamente azioni di collaborazione e ricerca con le Università. Implementare il curricolo dello studente anche attraverso il conseguimento di certificazioni tecniche.



Attività prevista nel percorso: Formazione in azienda

| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 5/2023 |
| Destinatari | Docenti Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti Consulenti esterni |
| Responsabile | Colucci Mauro |
| Risultati attesi | <p>Rafforzare il lavoro fino ad ora svolto dal nostro Istituto in termini di progettazione e di sinergia con le aziende del territorio attraverso dei periodi di apprendimento in contesto esperienziale all'interno delle aziende attraverso metodologie come il learning-by-doing ed il situated-learning alternando momenti formativi presso l'istituzione scolastica e momenti di formazione in azienda per valorizzare interessi e stili di apprendimento personalizzati. Sarà così possibile facilitare la partecipazione attiva degli studenti coinvolti in funzione dello sviluppo di competenze trasversali, all'interno di esperienze formative in realtà dinamiche e innovative del mondo professionale. Un'attività di questo tipo consentirà di implementare gli apprendimenti curriculari, di contestualizzare le conoscenze e di sviluppare competenze trasversali, in quanto gli studenti sperimenteranno compiti di realtà e agiranno in contesti operativi in un percorso co-progettato, situato e finalizzato. L'azione nasce da un'attenta e capillare analisi delle realtà del territorio in cui l'Istituto si inserisce. L'obiettivo è dare risposte adeguate ai bisogni che nascono dalle principali aziende del territorio anche attraverso la collaborazione delle amministrazioni locali e tenendo presente che l'Istituto ha tra le proprie priorità quella di favorire il rapporto con il mondo del</p> |

ARIC818006 - AF97342 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000079 - 05/01/2023 - IV.1 - U



lavoro contrastando fenomeni di dispersione scolastica e cercando di ridurre al minimo il disallineamento di competenze che può nascere dalle veloci trasformazioni tecnologiche.

Attività prevista nel percorso: Il treno della scienza

| | |
|------------------------------------|---|
| Destinatari | Docenti |
| | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Consulenti esterni |
| Responsabile | Simone Fiani |
| Risultati attesi | Dare continuità al percorso di formazione dei docenti già avviato nel Primo Ciclo nelle precedenti annualità in forma di ricerca-azione, anche attraverso l'utilizzo del nuovo laboratorio mobile di fisica, per implementare la didattica delle discipline STEM. |

Attività prevista nel percorso: Laboratorio di metrologia

| | |
|--|---|
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 5/2024 |
| Destinatari | Docenti |
| | Studenti |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti |
| | Consulenti esterni |
| Responsabile | Colucci Mauro |
| Risultati attesi | Creare un nuovo laboratorio di metrologia all'interno dell'Istituto inteso come laboratorio "territoriale", cioè un luogo |



strategico di incontro tra soggetti - scuola, mondo della ricerca e mondo del lavoro - che provenendo da contesti diversi possano integrare e contaminare le proprie competenze. L'idea del laboratorio nasce in risposta al confronto con le più importanti aziende del territorio che ha evidenziato come il ruolo della misura nella meccanica e nelle macchine utensili sia sempre più importante. La misura su macchine utensili aumenta infatti la qualità della produzione fornendo un prezioso supporto nell'intero sistema di produzione. Acquisire competenze di questo tipo, direttamente spendibili nel mondo del lavoro, può rappresentare perciò un valore aggiunto per i nostri studenti. L'azione nasce da un'attenta e capillare analisi delle realtà del territorio in cui l'Istituto si inserisce. L'obiettivo è dare risposte adeguate ai bisogni che nascono dalle principali aziende del territorio anche attraverso la collaborazione delle amministrazioni locali e tenendo presente che l'Istituto ha tra le proprie priorità quella di favorire il rapporto con il mondo del lavoro contrastando fenomeni di dispersione scolastica e cercando di ridurre al minimo il disallineamento di competenze che può nascere dalle veloci trasformazioni tecnologiche.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi innovativi che la scuola intende attuare sono:

- l'istituzione e formazione di specifiche figure di sistema: Funzioni Strumentali, Tutor PCTO, Tutor Apprendistato, Responsabili di laboratorio, team di docenti formati sull'innovazione;
- la creazione di aule diffuse e virtuali nel territorio che possano sfruttarne le ricchezze sia culturali che economiche in modo da poter anche contribuire ad all'orientamento in itinere fin dal primo ciclo di istruzione;
- l'adozione di una didattica laboratoriale, multidisciplinare, fortemente innovativa, attenta anche al superamento degli stereotipi di genere (STEM), alla cultura della resilienza e, in uscita dalle Superiori, allo sviluppo di competenze gestionali e imprenditoriali;
- l'implementazione di attività di scambio e di internazionalizzazione.

Al fine di raggiungere i traguardi determinati, l'Istituto promuove processi didattici innovativi, stimolando il personale docente ad una formazione continua anche attraverso i progetti finanziati dal PNRR.

Nel prossimo triennio l'Istituto Marcelli continuerà a diffondere e implementare gli ambienti digitali consolidando l'utilizzo di piattaforme digitali di condivisione e apprendimento.

La riforma degli Istituti Professionali è un altro importante elemento di innovazione.

Si continuerà a dare seguito all'adeguamento dell'impianto organizzativo e didattico dei nostri corsi alla nuova norma (D. Lgs n.61/2017) attraverso un percorso anche formativo dei docenti che terrà impegnato l'Istituto per tutto il triennio, soprattutto in relazione ai principi di flessibilità e personalizzazione. Questi ultimi dovranno essere concretizzati attraverso la progettazione di UdA pluridisciplinari e l'individuazione della figura dei tutor per la elaborazione dei Progetti Formativi Individuali. Queste innovazioni si allineano alla vocazione inclusiva, volta alla lotta contro la dispersione scolastica, che caratterizza il nostro Istituto a vantaggio del successo formativo



soprattutto di quegli studenti che provengono da contesti svantaggiati.

Partendo dalle possibilità tecnologiche offerte dai nuovi laboratori, si intende avviare un percorso di ammodernamento delle pratiche didattiche attraverso una revisione dei curricula, con la finalità di rendere l'istituto una vera "scuola dell'innovazione".

Il potenziamento dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento si prefigura come fondamento per la Scuola secondaria di II grado. Poiché l'organizzazione dei percorsi formativi in azienda, così come dei percorsi di APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO, è un punto di forza dell'istituto, si è ritenuto funzionale ampliare la dimensione didattica dell'esperienza PCTO attraverso una maggiore cura delle attività di integrazione delle competenze acquisite dai ragazzi in azienda con quelle scolastiche. L'azienda infatti rappresenta un ambiente di apprendimento innovativo nel quale è sicuramente più facile esprimere e quindi valutare le competenze professionali e personali, le cosiddette soft skills, richiamate dalla Raccomandazione Europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente (22 maggio 2018).

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'impiego di metodologie didattiche innovative, che vadano oltre la tradizionale lezione in aula, è sempre più necessario al fine di stimolare un coinvolgimento attivo e motivante da parte degli studenti, pertanto è in corso un graduale, seppur complesso, allontanamento dai modelli tradizionali, basati sulla lezione frontale. Si intende pertanto stimolare l'utilizzo di pratiche didattiche innovative quali : formazione per competenze, flipped classroom, cooperative learning, debate, utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali, diffusi ed inclusivi.

Tutti i nuovi approcci metodologici, che dovranno trovare sistematicità nel curriculum verticale, sono finalizzati a:



sviluppare la motivazione ad apprendere degli studenti;

mobilitarne le competenze;

promuovere l'apprendimento significativo.

Si intende inoltre individuare docenti referenti, specializzati in determinate aree formativo-educative che possano supportare i colleghi nell'individuazione di percorsi formativi specializzati o avviare percorsi di formazione interni alla comunità scolastica anche grazie alle risorse erogate dal PNRR.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La formazione dei docenti è strategica per la qualità della scuola, pertanto verranno diffuse :

- l'Internazionalizzazione dell'insegnamento/apprendimento mediante la partecipazione al progetto Erasmus KA1;
- l'adozione di un nuovo modello di formazione, rispondente ai bisogni di formazione individuali, ma al contempo in relazione con gli obiettivi di miglioramento della scuola.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Si intende implementare ed estendere l'utilizzo di rubriche valutative e autovalutative già attivate per i percorsi personalizzati.

Sono ormai consolidate le pratiche valutative comuni a più classi, tramite la somministrazione di prove per classi parallele. L'analisi degli esiti consente azioni di feedback condivise all'interno dei Dipartimenti disciplinari e dei team docenti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

ARIC818006 - AF97342 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000079 - 05/01/2023 - IV.1 - U



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'IO Marcelli ha ottenuto un finanziamento dal PNRR per due investimenti da realizzare nella prossima triennalità 2022-2025:

3.2 SCUOLA 4.0: NEXT GENERATION CLASSROOMS e NEXT GENERATION LABS

L'investimento 3.2 (detto anche Piano Scuola 4.0) si articola nelle due azioni Next Generation Classrooms e Next Generation Labs che confluiscono nell'obiettivo della riorganizzazione degli ambienti di apprendimento in funzione di nuove scelte pedagogico-didattiche strutturali. Tutto ciò comporta la revisione dell'offerta formativa in direzione delle professioni digitali del futuro e la necessaria formazione capillare dei docenti per l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

L'azione Next Generation Classrooms punta alla trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento, caratterizzati da inclusività, accessibilità, comfort, flessibilità, integrazione tra interno ed esterno. Le aule oltre ad essere dotate di arredi modulari, connessione, schermo digitale, potranno avere dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e in esperienza immersiva (metaverso-eduverso), dispositivi per lo studio delle STEM e strumenti per l'apprendimento delle lingue straniere.

L'azione Next Generation Labs ha invece come obiettivo la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, in cui le competenze digitali diventano trasversali ai settori economici (ICT, servizi finanziari e professionali, Pubblica Amministrazione e cultura) ed agli ambiti tecnologici (robotica, cybersicurezza, creazione di prodotti e servizi digitali anche in realtà virtuale, comunicazione ed economia digitale, e-commerce).

Il gruppo di Lavoro che si è costituito si occuperà della progettazione delle attività relative agli investimenti, attraverso i quali l'Istituto dovrà ulteriormente riformulare l'approccio formativo, l'organizzazione curricolare ed extra-curricolare, i percorsi valutativi, le modalità di interazione con il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

territorio e non ultimo l'ambiente didattico.

Inoltre l'Istituto Marcelli parteciperà, non in qualità di capofila, al polo di scuole per la realizzazione di percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale e per la diffusione della didattica digitale integrata, erogati con modalità e strumenti innovativi in favore del personale scolastico con capofila l'Istituto Comprensivo Francesco Morosini di Venezia.

ARIC818006 - AF97342 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000079 - 05/01/2023 - IV.1 - U



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa costituisce la base su cui si fonda l'impegno educativo e formativo dell'Istituto Omnicomprensivo "G. Marcelli", che in ragione della sua complessità strutturale, risulta fortemente connotato da un agire sviluppato in dimensione orizzontale e in dimensione verticale.

La dimensione orizzontale di apertura all'esterno trova ragione ed attuazione nella progettazione integrata e nella gestione congiunta delle numerose iniziative che individuano nel territorio uno spazio privilegiato di collaborazione, proiezione e ricerca.

La dimensione verticale di continuità tra i vari ordini di scuola (infanzia, primaria, secondaria di primo e di secondo grado) trova ragione ed attuazione nell'idea condivisa del curricolo verticale e dei traguardi in uscita, nel progetto continuità ed in tutte quelle azioni che, nel rispetto della peculiarità di ogni percorso, favoriscono lo scambio, la collaborazione e la crescita qualitativa dell'Istituto.

Particolare rilevanza assumono le attività specifiche rivolte all'accoglienza, all'orientamento, all'inclusione, all'interazione interculturale nella prospettiva dell'internazionalizzazione.

Le iniziative di ampliamento curricolare sono articolate in:

1) PROGETTI D'ISTITUTO

Le attività progettuali messe in essere all'interno del nostro Istituto sono riconducibili a sei aree di interesse, ciascuna delle quali strettamente collegate ad aspetti peculiari e qualificanti della nostra scuola. All'interno di ogni area si collocano diverse azioni progettuali, rivolte ai diversi ordini di scuola, alcune di durata annuale, altre che vengono riproposte all'inizio di ogni anno scolastico e costituiscono una realtà progettuale ormai consolidata all'interno della scuola. Le azioni progettuali approvate per l'A.S. 2022-2023 sono riportate nella sezione "Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa".

2) PROGETTI PON:

I progetti PON rientrano in un Programma Plurifondo finalizzato al contenimento del fallimento formativo precoce e della dispersione scolastica di studentesse e studenti con particolari



fragilità e non. Finalità di tali progetti è favorire l'introduzione di approcci allo studio innovativi in grado di rispondere ai bisogni specifici degli studenti attraverso attività di project work e cooperative learning e attraverso l'ausilio di materiale didattico informatico, multimendiale e interattivo altamente innovativo. I percorsi hanno lo scopo di potenziare le competenze di base linguistiche, logiche, scientifiche, tecniche e professionali attraverso moduli operativi che vengono calendarizzati in orario extracurricolare.

3) PROGETTI POR

Il Programma Operativo Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo (POR FSE) finanzia le principali politiche per l'occupazione, la formazione, l'educazione e la coesione sociale. La Regione Toscana indirizza misure, azioni e risorse su obiettivi raggiungibili con efficacia e su settori trainanti dello sviluppo. Promuove interventi organici ed incisivi che qualificano l'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale, migliorando l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi dell'istruzione e della formazione, sviluppando negli studenti competenze sia tecniche che trasversali, così da facilitare il loro successivo inserimento nel mondo del lavoro.

In questo ambito ci preme dare rilievo all'attivazione di:

- 2 IMPRESE DIDATTICHE "Smart Economy" e "Green Mobility" con lo scopo di

coniugare l'istruzione di tipo formale con la formazione on the job attraverso modalità di apprendimento duali in impresa didattica consente agli studenti di sperimentare concretamente in un contesto protetto, i ritmi e gli standard di risultato richiesti dal mondo del lavoro e la vera e propria gestione di un'organizzazione produttiva. Allo stesso tempo, l'impresa didattica rende possibile una maggiore personalizzazione dei percorsi per fornire allo studente, attraverso l'esperienza reale e la riflessione sull'operare responsabile e produttivo, gli strumenti culturali e le competenze professionali per l'inserimento attivo nella società, nel mondo del lavoro e nelle professioni, con particolare attenzione alla comparabilità, alla trasferibilità e al riconoscimento dei risultati dell'apprendimento;

- APPRENDISTATO DI PRIMO LIVELLO con lo scopo di

attivare percorsi duali che permettono ai nostri allievi di conseguire il Diploma di Scuola Secondaria Superiore e, al tempo stesso, di lavorare con un contratto di apprendistato.

Le finalità di questo tipo di apprendistato coniugano importanti vantaggi per le imprese interessate sotto il profilo dei costi e dell'adeguatezza delle competenze acquisite nel corso degli studi,



unitamente all'introduzione di una nuova leva per l'occupazione giovanile e di contrasto al fenomeno della dispersione scolastica. I percorsi formativi realizzati con il sistema formativo duale si caratterizzano per una visione integrata del processo educativo, in cui momento formativo e momento applicativo si fondono e in cui i risultati di apprendimento sono il frutto della combinazione tra lo studio teorico d'aula e forme di apprendimento pratico svolte in un contesto professionale.

4) PIANO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE (PRIMO E SECONDO CICLO)

L'offerta formativa dell' I.O. Marcelli si caratterizza per l'enfasi posta sull'innovazione dei propri percorsi didattici sempre maggiormente finalizzati allo sviluppo delle competenze del 21° secolo, fondamentali per un attivo inserimento nella società. Il nostro istituto ha, quindi, tra i suoi obiettivi strategici, quello di favorire la dimensione europea dell'apprendimento in contesti formali e non formali, per una politica di integrazione sociale nel rispetto delle diversità, dell'ambiente e della dimensione globale dell'essere cittadino. L'Istituto Omnicomprensivo G. Marcelli è complesso ed articolato e accoglie al proprio interno studenti appartenenti a diversi contesti socio culturali e provenienti di diverse nazioni extra-europee, per cui è significativa la promozione e l'integrazione tra le finalità educative nazionali e quelle internazionali, facendo leva sui punti di contatto pur nel rispetto delle proprie caratteristiche territoriali e socio-culturali. L'I.O. Marcelli sostiene, pertanto, i processi di cittadinanza attiva, l'integrazione sociale e promuovendo la ricerca e l'innovazione sia nei contesti didattici, nell'orientamento, e nelle attività progettuali ad integrazione dell'attività didattica curricolare proposti. Contro i pregiudizi di genere, religiosi e culturali e promuovendo altresì attività basate sulla competitività, sull'innovazione tecnologica, sulla sostenibilità e sulla qualità. Lo sviluppo di tali percorsi può essere vincente solo con l'adozione di una strategia che abbia al centro una vision internazionale delle proprie azioni didattico-formative. Determinante è, per il nostro istituto, porsi la sfida dell'internazionalizzazione, creando relazioni istituzionali capaci di collocarlo al centro della realtà Europea e non solo.

Il nostro Istituto si impegna, pertanto, a collaborare alla costruzione di una Europa dell'Istruzione e della formazione attraverso i seguenti obiettivi:

- creare un ambiente aperto per l'apprendimento;
- rendere l'apprendimento più attraente, coinvolgente e stimolante;
- promuovere il dialogo interculturale, interreligioso e intergenerazionale;
- aumentare la mobilità e gli scambi;



- migliorare l'apprendimento delle lingue straniere;
- favorire i processi di sostenibilità ambientale;
- attivare concreti processi di inclusione delle diversità.

Una particolare attenzione è data alla problematica della dispersione scolastica favorendo buone pratiche di orientamento realizzando collaborazioni con tutti gli enti del territorio.

Per ottenere questi risultati, l'I.O. G. Marcelli, intende attivare nell'ambito del settennio le seguenti iniziative:

- formazione linguistica destinata ai docenti per permettere di costruire progetti europei (scambi e cooperazione con altri Paesi, Erasmus +);
- implementazione della formazione digitale per facilitare la comunicazione attraverso le piattaforme virtuali;
- mobilità del personale docente e amministrativo in job shadowing, che comporta l'osservazione di attività svolte in classe o laboratoriali, di buone pratiche di stili di gestione diversi da cui si potranno trarre insegnamenti da trasferire nella scuola per migliorare la qualità dell'offerta formativa;
- mobilità degli studenti in realtà educative internazionali;
- promuovere nella scuola una dimensione europea quale presupposto per la cooperazione internazionale;
- l'attivazione di partenariati strategici con scuole europee ed internazionali sui principali temi relativi alla didattica e alla formazione;
- promuovere l'apprendimento delle lingue straniere;
- organizzare e coordinare scambi in ottemperanza agli standard di qualità ERASMUS+;
- stipulare protocolli di collaborazione con realtà internazionali per porre la scuola e la rete scolastica a contatto di realtà internazionali in vista di scambi di esperienze, di personale docente e studenti;
- avviare le esperienze di scambio di docenti tramite la realizzazione di protocolli d'intesa internazionali, valorizzando la partecipazione alle iniziative dei partenariati scolastici;



- agevolare gli scambi di studenti con le realtà territoriali che stipulano protocolli d'intesa facilitando l'organizzazione delle procedure di espatrio dei minori coinvolti in attività extra e parascolastiche attraverso accordi con la Questura e le associazioni dei Comuni;
- semplificare per quanto possibile il coordinamento degli scambi di studenti, con le necessarie attenzioni alla sicurezza, alle garanzie di carattere organizzativo ed alla gestione degli imprevisti.



Insegnamenti e quadri orario

I. OMNICOMPRESIVO MARCELLI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "L'ALVEARE" ARAA818013

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ALBERO DEL RICCIO ARAA818024

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SANTA TERESA DI LISIEUX ARAA818035

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

ARIC818006 - AF97342 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000079 - 05/01/2023 - IV.1 - U



Tempo scuola della scuola: "FRA BENEDETTO TIEZZI" AREE818018

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "GALILEO GALILEI" AREE818029

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "VITTORIO FOSSOMBRONI" AREE81803A

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: "G.MARCELLI" - FOIANO ARMM818017

| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|-----------------------------|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |



| Tempo Ordinario | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

| Tempo Prolungato | Settimanale | Annuale |
|---|-------------|---------|
| Italiano, Storia, Geografia | 15 | 495 |
| Matematica E Scienze | 9 | 297 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1/2 | 33/66 |



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO E SECONDO GRADO

Così come previsto dalla Legge n° 92/2020 e secondo quanto esplicitato nelle apposite Linee guida a partire dall'a.s. 2020-2021 all'interno del monte ore annuale è stato inserito l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica per un totale di ore annuo non inferiore a 33.

Approfondimento



QUADRO ORARIO
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
Amministrazione, finanza e marketing

| DISCIPLINE distribuite per anno | 2° | 1° | 3° | 4° | 5° |
|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Lingua e Letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Diritto ed Economia | 2 | 2 | | | |
| Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia) | 2 | 2 | | | |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o attività alternativa | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Scienze integrate (Fisica) | | 2 | | | |
| Scienze integrate (Chimica) | 2 | | | | |
| Geografia | 3 | 3 | | | |
| Informatica | 2 | 2 | 2 | 2 | |
| Seconda lingua comunitaria Francese | 3 | 3 | 3 | 3 | 3 |
| Economia aziendale | 2 | 2 | 6 | 7 | 8 |
| Diritto | | | 3 | 3 | 3 |
| Economia politica | | | 3 | 2 | 3 |
| Totale complessivo ore settimanali | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 |

QUADRO ORARIO
ISTITUTO PROFESSIONALE PER L'INDUSTRIA E L'ARTIGIANATO
Manutenzione e assistenza tecnica

| DISCIPLINE distribuite per anno | 1° | 2° | 3° | 4° | 5° |
|--|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Lingua e Letteratura italiana | 4 | 4 | 4 | 4 | 4 |
| Lingua inglese | 3 | 3 | 2 | 2 | 2 |
| Storia | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Matematica | 4 | 4 | 3 | 3 | 3 |
| Diritto ed Economia | 2 | 2 | | | |
| Scienze motorie e sportive | 2 | 2 | 2 | 2 | 2 |
| Religione cattolica o attività alternativa | 1 | 1 | 1 | 1 | 1 |
| Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica | 2 | 3 | | | |
| Scienze integrate (Fisica) | 3 | 3 | | | |
| Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione | 3 | 2 | | | |
| Laboratori tecnologici ed esercitazioni | 6 | 6 | 4 | 4 | 5 |
| Tecnologie meccaniche e applicazioni | | | 5 | 5 | 4 |
| Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni | | | 5 | 4 | 3 |
| Tecnologie e tecniche di installazione e di manutenzione | | | 4 | 5 | 6 |
| Totale complessivo ore settimanali | 32 | 32 | 32 | 32 | 32 |



Nel percorso quinquennale dell'ITE viene particolarmente curato lo studio delle discipline dell'area di base, presupposto necessario per la formazione di una solida cultura. Inoltre viene posta una grande attenzione alle discipline specifiche dell'indirizzo, quali l'Economia aziendale e il Diritto e l'Economia politica. Lo studio dell'informatica è arricchito con progetti e lezioni in preparazione all'Esame per il conseguimento del patentino europeo. Lo studio della Lingua inglese è molto approfondito sia in vista del conseguimento delle certificazioni linguistiche che dell'eventuale partecipazione degli studenti a progetti di mobilità transnazionale (Erasmus +).

Nell'IPSIA, oltre allo studio delle discipline dell'area di base è stato particolarmente curato lo studio della Lingua inglese nel triennio, sia in vista del conseguimento delle certificazioni linguistiche che dell'eventuale partecipazione degli studenti a progetti di mobilità transnazionale (Erasmus+).

Nel biennio è stata privilegiata e potenziata la Fisica, disciplina propedeutica alla Meccanica e all'Elettronica.

Infine si è ritenuto opportuno trattare con attenzione lo studio delle Tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni, a supporto delle Tecnologie meccaniche, che vengono particolarmente approfondite.

Tutto il quinquennio è arricchito da progetti e attività formative con aziende.



Curricolo di Istituto

I. OMNICOMPRESIVO MARCELLI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Lavorare sul curricolo è diventato ormai da diversi anni estremamente importante non solo per motivi culturali, ma anche per motivi di ordine pratico e professionale. La verticalizzazione degli istituti rappresenta una realtà concreta e diffusa e lo scenario di insegnamento/ apprendimento si presenta sempre più variegato rispetto al passato, dati i profondi cambiamenti culturali che stanno avvenendo nelle società occidentali e la spinta dei paesi sviluppati a elevare i livelli di alfabetizzazione per combattere la disoccupazione e sostenere la competitività a livello mondiale. Orientamento, quest'ultimo, confermato dalle politiche europee intenzionate a garantire istruzione e formazione alla maggior parte dei futuri cittadini, considerando prioritaria l'acquisizione di quelle conoscenze di base che costituiscono le fondamenta sulle quali costruire l'attitudine al lavoro. Partendo da queste considerazioni, il Collegio dei Docenti, suddiviso in dipartimenti di lavoro riconducibili a tre aree disciplinari (quella espressivo-linguistica, quella scientifico-tecnologico-matematica e quella antropologica) costituite da docenti dei quattro ordini di scuola, ha lavorato nel corso degli anni alla elaborazione di curricoli verticali, cioè di percorsi di apprendimento che ha provveduto a declinare in obiettivi contenuti, metodi ed attività nei vari ordini di scuola e nelle varie classi. Il curricolo verticale è stato negli anni profondamente rivisto tenendo conto dei profili in uscita degli studenti dal primo e dal secondo ciclo di istruzione e declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso e per gli specifici bisogni formativi.

Il Curricolo verticale del nostro Istituto risponde quindi all'esigenza di realizzare un percorso formativo e didattico che intende accompagnare la crescita dell'alunno dal suo ingresso alla scuola dell'infanzia fino al termine della scuola secondaria di II grado. Per realizzare una reale



continuità del percorso in verticale, tutti gli elementi che concorrono alla definizione del Curricolo non devono perciò essere visti separati, ma in continuità tra i vari cicli scolastici. Il continuo confronto metodologico e culturale tra i docenti, che è presupposto indispensabile per la stesura condivisa del Curricolo verticale, ne fa uno strumento di riferimento fondamentale per lo svolgimento delle attività didattiche curricolari ed extracurricolari. Al Curricolo si coniugano, infatti, integrandolo e sviluppandolo, le attività di ampliamento dell'offerta raccolte in un unico schema di progettualità.

Il Curricolo Verticale è stato integrato con l'inserimento di competenze trasversali per l'educazione alla cittadinanza così come previsto dal PDM per gli anni 2019- 2022. Le competenze inserite sono riferite alle classi finali della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I Grado e trovano corrispondenza con le competenze trasversali contenute all'interno del modello di Certificazione delle Competenze predisposto dal MIUR.

All'inizio dell'anno scolastico 2018-2019 è stata inserita all'interno dei curricoli un'apposita sezione dedicata all'area STEM.

Così come previsto dalla Legge n° 92/2020 e secondo quanto esplicitato nelle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, a partire dall'anno scolastico 2020-2021 i docenti della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I e II grado hanno elaborato anche il Curricolo per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, esplicitando i traguardi delle competenze, gli obiettivi di apprendimento, le tematiche oggetto delle attività e il monte ore assegnato a ciascuna delle discipline coinvolte.

Nel corso del triennio si intende elaborare il curricolo digitale.

I curricoli verticali sono consultabili come allegati del PTOF nel sito istituzionale della scuola nella sezione "area didattica" (www.scuolafoiano.edu.it)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Valorizzare l'educazione interculturale e alla pace

Valorizzare l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana

Riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana attraverso al conoscenza della Dichiarazione universale dei diritti umani, dei principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e degli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento



○ **Promuovere negli alunni la riflessione sui temi della guerra e della pace.**

Nell'a.s. 2022/2023 il nostro Istituto, oltre ai temi già inseriti nel curricolo di Educazione Civica per il primo e secondo ciclo, si propone di affrontare la trattazione della tematica "Guerra-guerre". Tale tematica trasversale sarà affrontata e declinata dai docenti contitolari dell'insegnamento in base alle peculiarità delle varie discipline coinvolte e ai diversi ordini di scuola dell'istituto. L'obiettivo è quello di far riflettere gli alunni sul tema della guerra e delle guerre e sviluppare negli stessi la cultura della pace attraverso esperienze di tolleranza, reciprocità, democrazia, legalità, difesa dei diritti umani e dell'ambiente.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze



- Storia
- Tecnologia

○ **Avviare gli alunni alla conoscenza della Costituzione Italiana**

Avviare gli alunni alla conoscenza della Costituzione Italiana attraverso la lettura di alcuni articoli della stessa, la riflessione sugli stessi e la conoscenza delle parti che compongono il testo costituzionale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | ✓ | |
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Scuola Secondaria I grado

| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I | | ✓ |
| Classe II | | ✓ |
| Classe III | | ✓ |

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Piccoli grandi cittadini

Le attività relative all'educazione civica nella scuola dell'infanzia sono trasversali a tutti i campi di esperienza e concorrono al graduale sviluppo della coscienza della identità personale, della conoscenza di quelle altrui, delle somiglianze e disuguaglianze che caratterizzano tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Attraverso queste attività i bambini iniziano a scoprire gli altri, i loro bisogni; iniziano a



cogliere la necessità di gestire i rapporti interpersonali attraverso le regole condivise e il dialogo; effettuano un primo e basilare riconoscimento dei diritti e dei doveri.

Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini vengono quindi guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni.

I contenuti solitamente affrontati sono riconducibili a:

- conoscenza e rispetto di semplici regole sociali e scolastiche
- la diversità come valore da evincere attraverso la cooperazione
- le norme di sicurezza
- il codice della strada
- igiene e alimentazione
- la raccolta differenziata
- l'importanza dell'acqua

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole



- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: IPSIA M.A.T. FOIANO CHIANA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali (pace, uguaglianza, solidarietà, tutela della salute, sicurezza, tutela del patrimonio artistico e culturale), nonché le norme, i compiti e le funzioni essenziali degli Stati e delle organizzazioni internazionali

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere



l'organizzazione costituzionale del nostro Paese

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Promuovere negli alunni la riflessione sui temi della guerra e della pace

Nell'a.s. 2022/2023 il nostro Istituto, oltre ai temi già inseriti nel curricolo di Educazione Civica per il primo e secondo ciclo, si propone di affrontare la trattazione della tematica "Guerra-guerre". Tale tematica trasversale sarà affrontata e declinata dai docenti contitolari dell'insegnamento in base alle peculiarità delle varie discipline coinvolte e ai diversi ordini di scuola dell'istituto. L'obiettivo è quello di sviluppare negli alunni la cultura della pace attraverso esperienze di tolleranza, reciprocità, democrazia, legalità, difesa dei diritti umani e dell'ambiente.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Storia
- TIC

○ Riconoscere e mettere in atto pratiche di sicurezza e di tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro

Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Storia, Geografia
- TIC

○ Attuare azioni consapevoli dei valori e degli organi



dello Stato democratico

Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Inglese
- IRC o attività alternative
- Italiano
- Storia
- TIC

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Utilizzo della quota di autonomia

Sulla base di quanto previsto dal decreto 61/2017, nell'IPSIA MAT, in autonomia, è stato scelto di effettuare, a decorrere dall'anno 2018/19, n. 3 ore settimanali di fisica, sia nella classe prima che nella classe seconda, di cui 2 in compresenza, e di non attivare gli insegnamenti di chimica e scienze naturali-biologia nel biennio.

Insegnamenti opzionali

Per quanto concerne l'utilizzo della flessibilità didattica nelle classi terze dell'IPSIA M.A.T. vengono dedicate due ore settimanali allo studio della robotica (due ore da A042) e due ore al progetto sulla manutenzione del motore elettrico da Tecnologie Elettrico-elettroniche A040 (progetto Mercedes Truck).

**Dettaglio Curricolo plesso: IST. TECNICO ECONOMICO -
FOIANO CHIANA**

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali**

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali (pace, uguaglianza, solidarietà, tutela della salute, sicurezza, tutela del patrimonio artistico e culturale), nonché le norme, i compiti e le funzioni essenziali degli Stati e delle organizzazioni internazionali

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese**

Conoscere l'organizzazione costituzionale e amministrativa del nostro paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Promuovere negli alunni la riflessione sui temi della guerra e della pace**

Nell'a.s. 2022/2023 il nostro Istituto, oltre ai temi già inseriti nel curricolo di Educazione Civica per il primo e secondo ciclo, si propone di affrontare la trattazione della tematica "Guerra-guerre". Tale tematica trasversale sarà affrontata e declinata dai docenti contitolari dell'insegnamento in base alle peculiarità delle varie discipline coinvolte e ai diversi ordini di scuola dell'istituto. L'obiettivo è quello di sviluppare negli alunni la cultura della pace attraverso esperienze di tolleranza, reciprocità, democrazia, legalità, difesa dei diritti umani e dell'ambiente.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana



- Lingua inglese
- Religione cattolica o attività alternative
- Storia

○ **Attuare azioni consapevoli dei valori e degli organi dello Stato democratico**

Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o attività alternative
- Storia



Migliorare il proprio benessere, rafforzare la resilienza e le relazioni con il gruppo

Acquisire maggiori conoscenze sul concetto di salute, prevenzione, donazione, in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Geografia generale ed economica
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Religione cattolica o attività alternative
- Storia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





| | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe II | ✓ | |
| Classe III | ✓ | |
| Classe IV | ✓ | |
| Classe V | ✓ | |

Aspetti qualificanti del curricolo

Insegnamenti opzionali

Per quanto concerne l'utilizzo della flessibilità didattica nelle classi terza e seconda dell'I.T.E. due delle sei ore settimanali della disciplina Scienze Economico Aziendali vengono dedicate allo studio dei sistemi gestionali (progetto con azienda S.V.I "Sistemi Gestionali per l'industria 4.0"). A decorrere dall'anno 2020/21 vengono svolti percorsi modulari e progressivi di web marketing e social marketing.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO MARCELLI FOIANO)

I PCTO sono una metodologia didattica che “alterna” la formazione in aula con periodi di formazione presso strutture esterne alla scuola; si innestano nel curriculum scolastico come componente strutturale della formazione avente il fine incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti.

Introdotti per gli istituti professionali e tecnici con il d. lgs. n. 77 del 2005 con la denominazione di “Percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro”, sono stati attivati nel nostro istituto fin dall'anno scolastico 2009/2010, quando hanno coinvolto per primi gli alunni dell'Istituto professionale Manutenzione ed Assistenza Tecnica, seguiti poi da quelli dei Servizi Commerciali e infine dell'Istituto Tecnico Economico. Attualmente sono disciplinati dalla legge 30 dicembre 2018 n. 145 e dalle relative Linee-guida. A tali atti normativi si deve non solo la nuova denominazione dei Percorsi e la loro rimodulazione oraria, ma anche la ridefinizione delle finalità formative degli stessi, da ravvisare nella dimensione orientativa e nell'acquisizione, da parte degli studenti, delle competenze trasversali utili alla loro futura occupabilità in qualsiasi campo di inserimento lavorativo e nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

La dimensione orientativa e formativa dei PCTO

Attraverso la progettazione e la realizzazione dei PCTO la nostra scuola si propone di svolgere una funzione centrale nel promuovere l'auto-orientamento degli studenti. Orientare, infatti, non è solo informare sulle prospettive di studio o professionali future, ma è soprattutto formazione, ossia maturare negli studenti un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza



delle proprie vocazioni, in funzione del contesto socio-economico e culturale di riferimento e della realizzazione del proprio progetto di vita. L'inserimento nei vari ambienti lavorativi consente loro di "fare esperienza" del mondo del lavoro: non mero "addestramento" ma occasione di conoscenza, di riflessione e di coinvolgimento nelle realtà più dinamiche ed innovative delle aziende ed attività professionali del territorio.

Rispetto ad esse, grazie alla progettazione e realizzazione dei PCTO, il nostro istituto ha da sempre svolto e si propone ancora di svolgere un ruolo centrale quale attore e soggetto promotore di occasioni di raccordo fra le esigenze formative ed orientative individuali degli alunni e delle loro famiglie con quelle di innovazione e competitività del sistema economico nel suo complesso.

Tale stretta collaborazione con il contesto territoriale ed il potenziamento della centralità dello studente nell'azione educativa prende forma in percorsi formativi in cui i nuclei fondanti degli insegnamenti sono integrati con lo sviluppo delle competenze trasversali e di specifiche e definite competenze tecnico-professionali.

Fra le otto competenze chiave di cittadinanza di cui alla Raccomandazione dell'Unione Europea del 2018, così come indicato dalle linee-guida della legge, i nostri PCTO si propongono di promuovere le seguenti quattro competenze trasversali:

1. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
2. competenza in materia di cittadinanza;
3. competenza imprenditoriale;
4. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.



L'acquisizione di tali competenze costituisce il traguardo formativo dei PCTO: attraverso di esse lo studente è messo in grado di arricchire il proprio patrimonio personale con una serie di conoscenze, abilità e atteggiamenti che gli consentono di comportarsi in maniera adeguata nelle diverse situazioni in cui viene a trovarsi e di attivare strategie per affrontare le sfide di modelli organizzativi evoluti e in contesti sempre più interconnessi e digitalizzati.

Criteri generali e modalità organizzative per l'attuazione dei PCTO

La progettazione e realizzazione dei PCTO è svolta tenendo conto degli obiettivi formativi disciplinari e trasversali dell'Istituto, è coerente con ciascuno dei nostri indirizzi di studio, è elaborata tenendo presenti le indicazioni fornite dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) e dai Dipartimenti disciplinari ed è condivisa ed approvata dal Consiglio di classe, dai responsabili della struttura ospitante e dallo studente.

La loro articolazione avviene in una prospettiva pluriennale e secondo criteri di gradualità e progressività in modo da rispettare lo sviluppo personale, culturale e professionale degli alunni in relazione alla loro età; ne sono destinatari gli alunni delle classi dalla seconda alla quinta dell'indirizzo professionale e gli alunni del triennio dell'indirizzo tecnico.

I percorsi si compongono di attività formative e di fasi di apprendimento in contesto lavorativo. Le prime si svolgono in aula e consistono in attività teoriche o di preparazione; possono prevedere la partecipazione di esperti esterni, visite didattiche presso le varie realtà aziendali o la partecipazione a eventi o conferenze. Le seconde consistono nell'inserimento degli studenti in contesti di lavoro; per la realizzazione di tali fasi si può ricorrere alle varie modalità previste dalla legge, quali i periodi di stage presso le strutture ospitanti, che, nell'indirizzo professionale possono assumere la forma della cd. "alternanza rafforzata", l'impresa formativa simulata (IFS), l'apprendistato di primo livello di cui al d. lgs n. 81 del 2015 e le esperienze di mobilità transnazionale.



I percorsi, che hanno una durata minima di 210 ore per l'indirizzo professionale e 150 ore per quello tecnico, possono svolgersi durante l'attività didattica oppure, in tutto o in parte, durante la sospensione delle attività didattiche. In via preferenziale, ai fini del successo formativo degli alunni e della migliore organizzazione delle attività didattiche, compatibilmente con le disponibilità delle aziende ospitanti, le esperienze di stage si svolgono entro il mese di settembre di ogni nuovo anno scolastico ed impegnano gli alunni per 4 settimane con una durata massima giornaliera di 8 ore.

Qualora si svolga in collaborazione con enti esterni, il periodo effettuato nella struttura prescelta è regolato da apposita convenzione e preceduto dalla formazione in materia di salute e di sicurezza nei luoghi di lavoro (di cui parliamo diffusamente nel paragrafo seguente).

Per ogni studente viene elaborato uno specifico patto formativo personalizzato e viene individuato un docente tutor formativo interno e, nel caso di esperienze condotte presso strutture ospitanti, un tutor formativo esterno. Il patto formativo esplicita i traguardi formativi del PCTO, sia in termini di orientamento che di competenze trasversali e/o disciplinari attese.

Le misure di tutela della salute e sicurezza degli studenti frequentanti i PCTO.

In occasione dell'espletamento delle esperienze di apprendimento in contesto lavorativo presso soggetti esterni, gli studenti acquisiscono lo status di "lavoratori", pertanto sono soggetti agli adempimenti previsti in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro disciplinati nel T.U. n.81 del 2008, che si traducono, in sintesi, nelle seguenti previsioni: formazione sulla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, generale e specifica; sorveglianza sanitaria, dotazione di dispositivi di protezione individuale.

La formazione sulla sicurezza è generale e specifica. Quella generale viene erogata in modalità e-learning, e prevede la frequenza di ad un corso della durata di 4 ore dedicato alla presentazione dei concetti generali in tema di prevenzione e sicurezza sul lavoro. La formazione specifica è erogata in presenza attraverso corsi della durata di 12 ore, che sono corrispondenti al numero di



ore previste dalla legge per i settori qualificati a rischio alto; è concordata, riguardo ai contenuti, con le strutture ospitanti, e concerne i rischi e le particolari misure di sicurezza delle specifiche realtà aziendali.

La frequenza ai corsi ed il superamento delle relative prove finali è requisito di accesso alle esperienze di stage e permette agli studenti di acquisire le conoscenze, le abilità e gli atteggiamenti che possono permettere loro di garantire, sul posto di lavoro, la propria come l'altrui incolumità.

I progetti di PCTO.

Il POF annuale riporta i Percorsi previsti per l'anno cui si riferisce. Ogni percorso è presentato con una scheda di progetto specifica, che riporta il titolo del Percorso, il soggetto promotore, i soggetti ospitanti e altri partner pubblici, privati o del terzo settore coinvolti, gli obiettivi del percorso, ed in particolare i risultati attesi in termini di competenze trasversali e professionali da acquisire, la struttura organizzativa con indicazione degli organi e delle risorse umane coinvolti, i compiti del soggetto promotore e degli enti ospitanti nella progettazione, esecuzione e valutazione dei percorsi, l'articolazione, le fasi e le azioni previste nel percorso, la specifica e dettagliata definizione dei tempi e dei luoghi di esecuzione dello stesso.

Ruoli e compiti dei soggetti coinvolti nei PCTO

La progettazione e la realizzazione dei PCTO impegna, a vario titolo e in momenti diversi, tutte le componenti della scuola.

Lo studente è il beneficiario dei Percorsi. Condizione e premessa per un corretto avvio di ogni Percorso e il buon esito dello stesso è costituito dalla condivisione da parte dello studente delle conoscenze, abilità ed atteggiamenti che potrà mediare durante l'esperienza ed infine conseguire come competenze.



I genitori sono chiamati a condividere il progetto motivando e sostenendo lo studente nella rielaborazione dell'esperienza e facendone emergere la rilevanza orientativa.

Il Dirigente Scolastico assicura un indirizzo generale all'istituto; individua le imprese ed enti pubblici e privati disponibili per l'attivazione dei PCTO; costituisce reti di scuole e stipula convenzioni; valuta a consuntivo le collaborazioni attivate.

Il Collegio dei docenti individua i PCTO in coerenza con il POFT e ne definisce i tempi e le modalità di realizzazione.

I docenti referenti dei PCTO, assumono il coordinamento delle attività relative ai PCTO ed hanno il compito di gestire il progetto generale nell'ambito dell'Istituto, collaborando, in particolare, con i tutor interni e i consigli di classe.

Tutti i membri del Consiglio di Classe, pur con diversi gradi di coinvolgimento, partecipano alla progettazione, al monitoraggio delle attività e alla valutazione delle competenze acquisite. In particolare, il Consiglio di classe progetta o co-progetta i percorsi individuando le competenze disciplinari e trasversali da conseguire; valuta, a conclusione dell'anno scolastico, recependo anche le attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno e, sulla base degli strumenti condivisi, le competenze acquisite dagli studenti.

Il tutor interno, insieme al tutor esterno, il progetto formativo che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte; assiste lo studente nei periodi di apprendimento presso le strutture ospitanti, per verificarne, in collaborazione con il Tutor esterno, il corretto svolgimento;

Il tutor esterno collabora con il tutor interno nella progettazione, organizzazione e osservazione dell'esperienza del percorso. Favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo e lo



affianca e assiste nel percorso. Garantisce la formazione, informazione dello studente sui rischi specifici aziendali; pianifica e organizza le attività in base al progetto formativo; coinvolge lo studente nel processo di valutazione dell'esperienza; fornisce alla scuola gli elementi concordati per monitorare le attività dello studente e l'efficacia del processo formativo.

I soggetti ospitanti sono individuati dalla scuola fra le aziende pubbliche o private che, in relazione alle attività di impresa, professionali o istituzionali esercitate, sono in possesso di adeguate capacità strutturali, tecnologiche ed organizzative tali da garantire per ogni studente spazi ed attrezzature idonee per l'esercizio delle attività previste ed un'esperienza diretta del processo di lavoro in condizione di sicurezza e con l'assistenza di personale qualificato. Collaborano con la scuola nella definizione progettazione e valutazione dei percorsi, stipulano le relative convenzioni, accolgono lo studente presso la proprie strutture produttive.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Ente Pubblico Amministrazione; Ente Privato; Impresa; Professionista

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Al fine di consentire il controllo del percorso effettivamente svolto ed i livelli di competenza raggiunti dagli studenti, sono previsti sia strumenti di valutazione del processo di apprendimento (Diario di Stage redatto dallo studente e controfirmato dai tutor, Schede di osservazione e Relazione finale redatta dai tutor interno ed esterno), sia strumenti di valutazione dei risultati, qualora l'esperienza preveda la realizzazione di compiti di realtà o di un prodotto finale.

Al termine del percorso il Consiglio di Classe redige la Certificazione finale delle competenze acquisite; della valutazione del percorso tiene conto nella valutazione delle singole discipline e del comportamento.

Nell'ambito dell'Esame di Stato, una parte del colloquio è dedicata all'illustrazione, da parte del candidato, delle esperienze vissute durante i percorsi, con le modalità da lui stesso prescelte (relazioni, elaborati multimediali ...): in tal modo i PCTO contribuiscono a determinare il punteggio del colloquio e quindi anche del punteggio complessivo.

Le attività relative ai PCTO sono riportate nel Curriculum dello studente, che allegato al diploma finale, è rilasciato a seguito del superamento dell'esame di stato.

La scuola utilizza schemi condivisi del Diario di Stage, delle Schede di osservazione, della Relazione Finale e lo schema di Certificazione delle Competenze.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto IMPRESE DIDATTICHE "Smart economy"

Impresa didattica dell'indirizzo I.T.E. che ha come obiettivo l'erogazione di servizi tecnologici alle aziende e l'assistenza/consulenza alla realizzazione dei contratti di apprendistato di primo livello

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere l'alfabetizzazione informatica e l'utilizzo critico e consapevole di tecnologie innovative digitali nella scuola secondaria di secondo grado ai fini del



successo scolastico, formativo e lavorativo in ambienti di apprendimento diffusi e dinamici.

Traguardo

-Realizzare spazi formativi interni, esterni e virtuali in una prospettiva didattica che privilegi le STEAM: -Implementare intese e collaborazioni con soggetti esterni per creare ambienti didattici ad uso degli studenti per PCTO, Apprendistato e Imprese Didattiche;

Risultati attesi

Implementare la consapevolezza degli studenti, facilitare l'accesso al mondo del lavoro, stimolare l'autoimprenditorialità, e il cooperative learning, migliorare le competenze tecnologiche e l'utilizzo dei sistemi informatici, fare pratica on the job ma in ambiente protetto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Progetto IMPRESE DIDATTICHE "Green mobility"

Impresa didattica per la manutenzione e l'assistenza tecnica dei motori elettrici nell'automotive.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere l'alfabetizzazione informatica e l'utilizzo critico e consapevole di tecnologie innovative digitali nella scuola secondaria di secondo grado ai fini del successo scolastico, formativo e lavorativo in ambienti di apprendimento diffusi e dinamici.

Traguardo

-Realizzare spazi formativi interni, esterni e virtuali in una prospettiva didattica che



privilegi le STEAM: -Implementare intese e collaborazioni con soggetti esterni per creare ambienti didattici ad uso degli studenti per PCTO, Apprendistato e Imprese Didattiche;

Risultati attesi

Implementazione delle collaborazioni con soggetti esterni alla scuola, valorizzazione delle attività di tipo laboratoriale. Aumentare la consapevolezza degli studenti, facilitare l'accesso al mondo del lavoro, stimolare l'autoimprenditorialità, e il cooperative learning, migliorare le competenze tecnologiche e l'utilizzo dei sistemi informatici, fare pratica on the job ma in ambiente protetto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettronica

Meccanico

● Cyberbull

Analizzare il fenomeno del bullismo e cyberbullismo e reati connessi all'utilizzo della rete, con adulti e minori attraverso l'informazione, la formazione e l'accompagnamento.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza



Priorità

Promuovere l'alfabetizzazione informatica e l'utilizzo critico e consapevole di tecnologie innovative digitali nella scuola secondaria di secondo grado ai fini del successo scolastico, formativo e lavorativo in ambienti di apprendimento diffusi e dinamici.

Traguardo

-Realizzare spazi formativi interni, esterni e virtuali in una prospettiva didattica che privilegi le STEAM: -Implementare intese e collaborazioni con soggetti esterni per creare ambienti didattici ad uso degli studenti per PCTO, Apprendistato e Imprese Didattiche;

Risultati attesi

Educare all'uso sano e consapevole del web attraverso la creazione e diffusione di buone prassi di prevenzione e di un metodo partecipativo nella famiglia come nella scuola che nella Comunità può rinforzare la capacità di difendersi e chiedere aiuto nei ragazzi e negli adulti nei casi di pericolo e rischio, identificando le figure di riferimento.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Proiezioni



Progettazione di Istituto Area 1 SPORT e SALUTE

L'area 1 "SPORTIV@MENTE" prevede lo svolgimento delle attività di seguito elencate distribuite nei vari ordini di scuola. Per la consultazione delle relative schede dettagliate si rimanda la sito istituzionale area PTOF. -1,2,3 volley (ASD volley Foiano) - Ambientamento in acqua (Comune di Foiano-Chimera nuoto) - CSS-GSS (Comune di Foiano -Associaz. Sportive) - CSS-GSS (Comune di Foiano -Associaz. Sportive) - Valori in rete - Calciando (Nuova A.C. Foiano) - Sport di classe: Scuola attiva Kids (Ministero-FSN-CIP) - Scuola attiva Junior (Ministero-FNS) - Gioco sport (CONI) - Progetto neve (USP - FIS) - A scuola con il CAI (USP - CAI) - Sentieri e salute (USP - Ente Parco Foreste Casentinesi) - Orienting (FIO) - Cuore BLS-D (118-Arezzo cuore) - Ed alla salute (Sec.I gr.) ASL - Ed alla salute (Sec.II gr.) ASL

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Ampliare l'offerta formativa motorio-sportiva scolastica. Riqualificare lo sport come efficace strumento per favorire la crescita fisica, psicologica, emotiva e sociale dei giovani. Promuovere un'abitudine sportiva nello stile di vita.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Piscina

● Certificazioni linguistiche (Trinity College London - Cambridge)

Partecipazione a corsi in preparazione agli esami per ottenere una certificazione linguistica. Sostenere esami (Trinity College London-Cambridge) strutturati in livelli secondo il Quadro Comune Europeo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Implementare i percorsi e le azioni didattiche finalizzati al miglioramento dei risultati di lingua inglese in uscita dal primo ciclo anche al fine di favorire la dimensione di internazionalizzazione degli apprendimenti.



Traguardo

- Riallineare i risultati nelle prove standardizzate nel primo ciclo di istruzione; -
- Aumentare il numero di alunni che conseguono il livello A2 in uscita dal primo ciclo;
- Migliorare le competenze professionali e linguistiche di docenti e alunni nell'ambito del processo educativo e formativo di internazionalizzazione.

Risultati attesi

Far acquisire agli studenti coinvolti una competenza comunicativa nelle quattro abilità linguistiche, che permetta loro di comprendere, interagire ed esprimersi in contesti di vita quotidiana

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Docenti interni ed esperti madrelingua esterni |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |

● Madrelingua

Presenza di un insegnante madrelingua in orario curricolare in co-presenza con l'insegnante di lingua inglese. Il docente madrelingua concorda con l'insegnante di classe la programmazione didattica delle attività, i contenuti da sviluppare e le modalità di svolgimento ed usa esclusivamente la lingua inglese incoraggiando gli studenti a comunicare nella lingua straniera.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Implementare i percorsi e le azioni didattiche finalizzati al miglioramento dei risultati di lingua inglese in uscita dal primo ciclo anche al fine di favorire la dimensione di internazionalizzazione degli apprendimenti.

Traguardo

- Riallineare i risultati nelle prove standardizzate nel primo ciclo di istruzione; -
- Aumentare il numero di alunni che conseguono il livello A2 in uscita dal primo ciclo;
- Migliorare le competenze professionali e linguistiche di docenti e alunni nell'ambito del processo educativo e formativo di internazionalizzazione.

Risultati attesi

Migliorare la pronuncia e potenziare le abilità di comprensione e produzione orale Migliorare la comunicazione attraverso l'ampliamento delle conoscenze lessicali, Sviluppare la curiosità e la conoscenza di altre culture e le competenze di cittadinanza europea Potenziare la produzione orale per gli alunni che sosterranno le certificazioni europee

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progettazione di Istituto Area 2 ESPRESSIVITA' e LINGUAGGI NON VERBALI

L'Area 2 "ESPRESSIV@MENTE" prevede lo svolgimento delle attività di seguito elencate distribuite nei vari ordini di scuola. Per la consultazione delle relative schede dettagliate si rimanda la sito istituzionale area PTOF. -Le note di classe (Filarmonica "Verdi") - Note in crescendo (Associaz. Effetti sonori) - Teatro Primaria (Comune-Associaz. RumorBianco) - Mostra elaborati artistici "OrnaMenti" (Comune -Pro Loco) - A scuola da re Giocondo(Comune DI FOIANO -Pro Loco- Associaz. Carnevale) - A scuola di cartapesta (Comune di Foiano-Pro Loco- Associaz. carnevale)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Sviluppare un percorso di conoscenza e gestione consapevole dell'emozione e del corpo. Allenare e potenziare la capacità di attenzione, memorizzazione, espressione verbale e non verbale. Potenziare la capacità di relazionarsi con il gruppo, accettando regole, compiti e ruoli



necessari all'attività drammaturgica e musicale. Promuovere una cultura dell'accoglienza e dell'inclusione di alunni di diversa provenienza geografica, socio-culturale, diversabilità e bisogni formativi specifici, attraverso l'utilizzo di un linguaggio (quello del corpo) che superi barriere linguistiche e difficoltà di apprendimento. Prendere parte attiva ad un grande progetto comune, sviluppando la capacità di collaborazione tra alunni, tra classi, tra plessi.

| | |
|-----------------------|--------------------------------------|
| Destinatari | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Personale interno ed esperti esterni |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|---------------|
| Laboratori | Musica |
| Aule | Concerti |
| | Proiezioni |
| | Teatro |
| | Aula generica |

● Erasmus PLUS - 1°ciclo e 2°ciclo

L'Istituto promuove attività di Erasmus per il primo e il secondo ciclo di istruzione. Per il primo ciclo gestisce l'attività KA1 Action 1 in veste di soggetto accreditato. Il progetto Erasmus Plus è incentrato su tre attività chiave, trasversali ai diversi settori: • Key Action 1: Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento; • Key Action 2: Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone prassi; • Key Action 3: Sostegno alle riforme delle politiche. Primo ciclo: l'Istituto ha ricevuto l'accreditamento Erasmus per l'azione Ka1 per la realizzazione di progetti di mobilità nel settennio 21/27. L'Accreditamento Erasmus+ è la porta di accesso a progetti di mobilità internazionale finanziati con l'Azione chiave 1, nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento. Le organizzazioni che realizzano attività di mobilità devono rispettare un insieme di standard di qualità Erasmus+, comuni a tutti i paesi partecipanti, in modo da garantire una buona esperienza di mobilità e buoni risultati di



apprendimento per tutti i partecipanti e contribuire agli obiettivi del Programma. Secondo ciclo: La nostra scuola partecipa alla KA1, che fornisce l'opportunità di svolgere un tirocinio formativo all'estero presso istituzioni, imprese, centri di formazione e ricerca operanti in un altro Paese dell'Unione Europea. Il suo scopo è quello di far acquisire le competenze necessarie agli studenti per aumentare le loro possibilità di impiego nel mercato del lavoro, perfezionando inoltre le loro competenze linguistiche, la loro consapevolezza e tolleranza verso le altre culture. La mobilità contribuisce inoltre a creare reti e rapporti internazionali che rafforzano il senso di appartenenza europea. L'esperienza prevede un soggiorno di 35 giorni all'estero per gli studenti delle classi quarte (ed anche terze, da quest'anno), oppure un soggiorno di circa 90 giorni per i neodiplomati. I paesi di destinazioni sono generalmente Portogallo, Spagna, Malta, Irlanda e Regno Unito. L'Istituto parteciperà agli avvisi proposti per il corrente anno scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Implementare i percorsi e le azioni didattiche finalizzati al miglioramento dei risultati di lingua inglese in uscita dal primo ciclo anche al fine di favorire la dimensione di internazionalizzazione degli apprendimenti.

Traguardo

- Riallineare i risultati nelle prove standardizzate nel primo ciclo di istruzione; -
- Aumentare il numero di alunni che conseguono il livello A2 in uscita dal primo ciclo;
- Migliorare le competenze professionali e linguistiche di docenti e alunni nell'ambito del processo educativo e formativo di internazionalizzazione.



Risultati attesi

. creare un ambiente aperto per l'apprendimento; □ rendere l'apprendimento più attraente, coinvolgente e stimolante; . promuovere il dialogo interculturale, interreligioso e intergenerazionale; □ aumentare la mobilità e gli scambi; □ migliorare ed implementare l'apprendimento delle lingue straniere; □ favorire i processi di sostenibilità ambientale; . attivare concreti processi di inclusione delle diversità.

| | |
|-----------------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte parallele Altro |
| Risorse professionali | Docenti interni e specialisti esterni. |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| Aule | Aula generica |

● Progettazione di Istituto Area 3 POTENZIAMENTO COMPETENZE DI BASE

L'Area 3 "POTENZIAMENTE@MENTE" prevede lo svolgimento delle attività di seguito elencate distribuite nei vari ordini di scuola. Per la consultazione delle relative schede dettagliate si rimanda la sito istituzionale area PTOF. - Madrelingua. Insegnamento con docente madrelingua in tutte le classi del I ciclo - Certificazioni europee (Trinity College London- Accademia Britannica Arezzo) - Certificazione ICDL - Giochi matematici - latino propedeutico per le classi terminali



della Secondari a di Primo Grado - Il quotidiano in classe - Accresciamo le competenze (Camera di Commercio)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Potenziare le competenze linguistiche, matematiche e digitali. Potenziare le capacità di comprensione, analisi, sintesi e valutazione. Organizzare le conoscenze acquisite e applicarle correttamente. Sviluppare, attraverso l'esperienza dei diversi saperi, le attitudini personali e l'auto-orientamento operando per sviluppare le potenzialità e consolidare le competenze. Essere informati in modo critico e consapevole.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

docenti interni e specialisti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica



● Progettazione di Istituto Area 4 INCLUSIONE e ACCOGLIENZA

L'Area "INCLUSIVA@MENTE" prevede lo svolgimento delle attività di seguito elencate distribuite nei vari ordini di scuola. Per la consultazione delle relative schede dettagliate si rimanda la sito istituzionale area PTOF. - Orizzonti inclusivi (Centro di Documentazione-Comune di Foiano-Consorzio Abaco - Il valore della diversità - Laboratorio autonomie sociali - Didattica domiciliare - Le parole della diversità - Smart life - Trekking - Special Olympics (Special Olympics Italia) - Festa a scuola - Un libro per tutti - "Semplicemente donna" - "Giù le mani, il diritto di contare"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere in un'ottica di reciprocità. · Migliorare il livello di autonomia degli alunni. · Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità. · Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro. · Migliorare la motivazione all'apprendimento. · Promuovere, negli alunni, l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé, per aumentare l'autostima e instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e con gli adulti. · Recuperare e potenziare le abilità nei vari ambiti. · Favorire i processi di attenzione e di concentrazione.



| | |
|-----------------------|---|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte parallele Altro |
| Risorse professionali | docenti interni e specialisti esterni. |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|--------------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Multimediale |
| Aule | Magna Aula generica |
| Strutture sportive | Palestra |

● Progettazione di Istituto Area 5 EDUCAZIONE ALLA RESPONSABILITA'

L'Area 5 "RESPONS@BILMENTE" prevede lo svolgimento delle attività di seguito elencate distribuite nei vari ordini di scuola. Per la consultazione delle relative schede dettagliate si rimanda la sito istituzionale area PTOF. - Ed. alla legalità (Sec. I gr.) (Polizia Postale-Magistratura Arezzo- Ass. Era- Pro Loco) - Ed. alla legalità (Sec. II gr.) PRIZE-PRST-II bello di Foiano (Oxfam- Consiglio regionale Toscana-CEART-FAI- Università-Pro Loco-Comune-Provincia) - Accadueò (Nuove Acque) - Plastic free (USR Toscana-Nuove Acque) - Ri-creazione (Sei Toscana) - Sviluppo sostenibile e ed. alimentare (Coldiretti - USR Toscana) - Frutta nella scuola (Ministero-AGEA) - Latte nella scuola (Ministero-Unioncamere-CREA - Ed. all'autonomia (ed. stradale) (Comune - Polizia Municipale) - Radio Effe (Radio Effe-Comune) - Rete trigitale - Al museo con classe (Ministero-Rete Dialogues)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Sviluppare le competenze chiave di cittadinanza. Sensibilizzare, formare ed educare le giovani generazioni alla cittadinanza attiva e corresponsabile. Diffondere nei soggetti coinvolti la cultura della legalità. Promuovere la competenza multiculturale. Promuovere il dialogo con l'ambiente ed educare al suo rispetto. Incrementare il dialogo e la collaborazione con il territorio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni e specialisti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata



Aule

Magna

Aula generica

● Progettazione di Istituto Area 6 ORIENTAMENTO

L'Area 6 "ORIENT@MENTE" prevede lo svolgimento delle attività di seguito elencate distribuite nei vari ordini di scuola. Per la consultazione delle relative schede dettagliate si rimanda al sito istituzionale area PTOF. - Continuità e Accoglienza - Orientamento (scuole e aziende del territorio-Comune-Provincia) - Orientamento in uscita (Regione TOSCANA-Assorienta-Agenzie interinali-centro impiego-FS-Università) - Industriamoci (Imprese Diakont - SVI) - Meccatronica (Unioncamere -Federmeccanica) - Programmazione PLC - Trofeo Smart Project Omron - Accettabilità e percezione dei robot (UniToM -UniRoboPsy) - Sistemi di sicurezza veicoli (New carrozzeria torritese) - La meccanica...nel cuore (Comune-Associazione carnevale) - Competenze e profili profess. comparto elettrico (ENEL-Comnet-EcoTech-Orienta)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere un percorso di conoscenza di sé e di ricerca delle motivazioni delle proprie scelte, in particolare riferendosi alle proprie attitudini ed interessi. Prevenire le difficoltà riscontrabili nei passaggi tra i diversi ordini di scuola. Creare un percorso scolastico progressivo e continuo; Promuovere la conoscenza dei segmenti di scuola successivi a quello frequentato. Favorire una scelta consapevole tra le scuole Secondarie di II Grado del Territorio. Favorire l'accesso universitario. Incrementare l'interazione fra la scuola e industrie/attività presenti nella vallata. Incrementare il dialogo e la collaborazione con il territorio.



| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Gruppi classe Classi aperte verticali |
| Risorse professionali | Docenti interni e specialisti esterni. |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|----------------|
| Laboratori | Elettrotecnica |
| | Informatica |
| | Meccanico |
| | Multimediale |
| Aule | Magna |
| | Aula generica |

● Rete trigitale - "Al museo con classe"

Aspetti storico-tradizionali Analisi dei "contenuti storici" culturali, architettonici, artistici e pittorici presenti nella chiesa Museo della Fraternita attraverso una ricerca di documenti nell'archivio storico del Comune di Foiano e nelle memorie, scritte (pubblicazioni) e orali (esperti locali), mediante metodologie partecipative. Costruzione di una nuova narrazione per la Madonna col bambino di A. Della Robbia nell'ottica di una rivitalizzazione della tradizione popolare che la identificava come "Madonna del latte". Fruibilità Il progetto "Al Museo... con classe" si propone di ripensare la fruizione dello spazio museale Della Fraternita attraverso la costruzione di uno spazio educativo permanente con lo spostamento in questa sede di una classe della scuola Secondaria di I Grado Un museo da abitare quindi e da pensare in funzione delle sue possibili abitabilità, che le tecnologie possono rendere oggi più ricche e creative. Questa esperienza mira anche a produrre materiali informativi plurilinguistici e multitecnologici. Eventi □ Creazione di momenti di fruizione aperti al pubblico, giornate di studio o lezioni aperte, per valorizzare sia il luogo che l'esperienza del progetto al suo interno. □ Realizzazione ed allestimento di una mostra d'arte con elaborati prodotti dai ragazzi coinvolti nell'esperienza e



dagli altri ragazzi della scuola secondaria di I grado. □ Collaborazione con l'Amministrazione Comunale per la realizzazione dell'evento inaugurale dell'anno robbiano (2023).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità

Promuovere l'alfabetizzazione informatica e l'utilizzo critico e consapevole di tecnologie innovative digitali nella scuola secondaria di secondo grado ai fini del successo scolastico, formativo e lavorativo in ambienti di apprendimento diffusi e dinamici.

Traguardo

-Realizzare spazi formativi interni, esterni e virtuali in una prospettiva didattica che privilegi le STEAM: -Implementare intese e collaborazioni con soggetti esterni per creare ambienti didattici ad uso degli studenti per PCTO, Apprendistato e Imprese



Didattiche;

Risultati attesi

- sostenere la partecipazione e il senso di responsabilità degli studenti sulla corretta partecipazione alle attività del territorio;
- sviluppare e implementare uno stile di vita nell'ottica della cittadinanza responsabile;
- sensibilizzare i ragazzi agli SDG dell'Agenda 2030 attraverso metodologie didattiche innovative nell'ambito delle STEM.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti delle discipline interessate ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● LAB4WIN (laboratori innovativi)

Il progetto LAB4WIN si articola in due azioni ed è rivolto alle studentesse e agli studenti della Scuola Secondaria di Secondo Grado indirizzo MAT Manutenzione e Assistenza Tecnica AZIONE 1 : allestire un Laboratorio Polifunzionale dotato di macchinari altamente innovativi all'interno del nostro Istituto, ad utilizzo degli studenti della Scuola Secondaria di Secondo Grado, Ipsia indirizzo MAT. I tre macchinari di innovativa pensata tecnologica e digitale presenti, saranno in grado di favorire ai nostri studenti l'accesso ad un percorso di formazione specializzante e spendibile nel mondo del lavoro, in linea con quella che è la richiesta del mercato. Attraverso l'utilizzo dei macchinari ad alta innovazione tecnologica richiesti con la presente proposta progettuale, andremo a formare figure specializzate che potranno rispondere alle esigenze, sempre più pressanti, delle aziende presenti nel territorio provinciale e regionale. Vanterà quindi la presenza di: N° 1 Simulatore di Saldatura a Realtà Aumentata in grado di offrire una



Formazione più efficiente in termini di numero di Saldatori certificati, in termini di tempi formativi, che di tempo di permanenza in Cabina dei Saldatori, riducendo in modo significativo i rischi di infortunio e riducendo i tempi di formazione degli studenti rispetto al metodo tradizionale manuale. La "Ludicità" dell'utilizzo di un Simulatore a Realtà Aumentata rende il percorso formativo più attrattivo e di facile accesso per gli studenti. Il Software utilizzato da studenti e docenti fornirà un attento monitoraggio del percorso formativo di ogni singolo studente garantendone così la massima riuscita didattica. N° 1 Tornio CNC che possa funzionare nelle due modalità: CNC e CAD/CAM. adatto a lavorazioni di pezzi con un ampio ventaglio di dimensioni (diametro \varnothing 32 mm e una lunghezza massima di 600 mm) a cinque assi lineari. Per la lavorazione di pezzi complessi sono a disposizione fino a 28 posizioni utensile su tre supporti lineari indipendenti. Il tornio a controllo numerico, detto anche a CNC rappresenta l'evoluzione moderna del tornio e attualmente è il macchinario utensile che incontra maggiore richiesta sul mercato. N°1 Robot di saldatura TPSi- Generatore di saldatura ad inverter tipo TPS 400i sinergico in grado di coadiuvare un percorso formativo di saldatura in modalità robotica, con potenziamento dell'aspetto informatico di Programmazione Robotica delle procedure di Saldatura; AZIONE 2: Cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche Questa azione sostiene: □ alleanza per la conoscenza; □ alleanza per le abilità settoriali; □ sviluppo delle capacità nel settore dell'istruzione superiore. Attraverso un'alleanza con la Camera di commercio italo-germanica verranno intrapresi rapporti di scambio con scuole di istruzione professionali tedesche (Hauptschule), specializzate in meccanica e saldatura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati a distanza

Priorità



Promuovere l'alfabetizzazione informatica e l'utilizzo critico e consapevole di tecnologie innovative digitali nella scuola secondaria di secondo grado ai fini del successo scolastico, formativo e lavorativo in ambienti di apprendimento diffusi e dinamici.

Traguardo

-Realizzare spazi formativi interni, esterni e virtuali in una prospettiva didattica che privilegi le STEAM: -Implementare intese e collaborazioni con soggetti esterni per creare ambienti didattici ad uso degli studenti per PCTO, Apprendistato e Imprese Didattiche;

Risultati attesi

Si prevede che le attività sostenute portino effetti positivi e duraturi all'interno del nostro istituto, sulle azioni e sulle persone direttamente o indirettamente coinvolte nelle attività organizzate. Con questa azione si vorrebbe garantire lo sviluppo, il trasferimento e/o l'attuazione di pratiche innovative: □ approcci innovativi: uso di approcci partecipativi e metodologie basate sulle TIC; procedure nuove o migliori per il riconoscimento e la convalida delle competenze; maggiore efficacia delle attività a beneficio delle comunità locali; pratiche nuove o migliori per provvedere alle necessità dei gruppi svantaggiati e per far fronte alle diversità di risultati dell'apprendimento derivanti da disparità geografiche e socio-economiche; nuovi approcci per migliorare il sostegno alla competitività e all'occupazione, in particolare a livello regionale e locale. □ ambiente più moderno, dinamico, impegnato e professionale all'interno dell'istituto: integrazione delle buone pratiche e di nuovi metodi nelle attività quotidiane; apertura alle sinergie con organizzazioni attive in settori diversi o in altri settori socioeconomici; pianificazione strategica dello sviluppo professionale del personale in linea con le necessità individuali e gli obiettivi a livello scolastico; valorizzando l'utilizzo del laboratorio; □ miglioramento della capacità di operare a livello UE/internazionale: capacità di gestione e strategie di internazionalizzazione migliori; cooperazione rafforzata con i partner di altri paesi, sia di tipo economico che del settore istruzione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

| | |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| | Informatica |
| | Meccanico |
| Aule | Magna |

● Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia (PON)

L'intervento è finalizzato alla realizzazione di ambienti didattici innovativi nelle scuole dell'infanzia statali per la creazione o l'adeguamento di spazi di apprendimento innovativi per poter garantire lo sviluppo delle abilità cognitive, emotive e relazionali delle bambine e dei bambini nei diversi campi di esperienza previsti dalle Indicazioni nazionali per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo di istruzione e in coerenza con le Linee pedagogiche per il sistema integrato zero-sei. Tutte le ricerche sono concordi nel ritenere che i primi cinque anni di vita sono fondamentali per lo sviluppo dei bambini, in quanto imparano a un ritmo più veloce che in qualsiasi altro momento della loro vita e sviluppano abilità cognitive e socio-emotive di base, che determineranno i successivi risultati scolastici e condizioneranno anche la loro vita adulta. Introdurre nelle prime esperienze di apprendimento dei bambini nella fascia di età 3-6 anni l'acquisizione delle prime abilità nel pensiero critico e nel problem solving, nel pensiero computazionale, nella collaborazione, nella comunicazione, nella creatività, nell'alfabetizzazione tecnologica, nelle STEM, presuppone la disponibilità di spazi didattici e di strumenti ottimali per favorire le pratiche più appropriate per l'esplorazione e la scoperta, il gioco, la creatività, la sperimentazione e il benessere, con la creazione di ambienti esperienziali. L'intervento è finanziato con i fondi resi disponibili dal Regolamento (UE) n. 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACTEU), nell'ambito del Programma operativo nazionale "Per la scuola -



Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Trasformazione degli ambienti destinati alle scuole dell'infanzia al fine di potenziare e arricchire gli spazi didattici per favorire il progressivo articolarsi delle esperienze delle bambine e dei bambini, lo sviluppo delle loro abilità, nelle diverse attività e occasioni ludiche, e delle proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento, e di superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, sociali e culturali.

| | |
|-----------------------|--|
| Destinatari | Classi aperte verticali Classi aperte parallele |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

| | |
|-------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Biblioteche | Classica Informatizzata |
| Aule | Aula generica |



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Protocollo di intesa tra Istituzioni Scolastiche per l'avvio di attività di comune interesse RETE SCUOLE GREEN PROVINCIA DI AREZZO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

La presa di coscienza da parte di molti Paesi dell' insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo ambientale, economico e sociale ha portato alla definizione dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030. Le scuole della rete credono che sia una priorità educativa far conoscere tali obiettivi e promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema.

L'intesa ha per oggetto la promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane:

- a. svolgere attività didattica volta a trasmettere agli studenti la necessità di mettere in atto comportamenti utili alla salvaguardia dell'ecosistema;
- b. diffondere tra le scuole aderenti pratiche didattiche innovative e dar vita a un continuo confronto su obiettivi strategici e metodologie di ricerca e d'insegnamento;
- c. promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico;
- d. sostenere la partecipazione attiva degli studenti a manifestazioni e azioni volte a sostenere lo sviluppo sostenibile e la lotta ai cambiamenti climatici.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

La modalità attraverso la quale si intende realizzare il lavoro con gli alunni è soprattutto quella della sensibilizzazione attraverso la pratica:

stimolare gli studenti verso comportamenti virtuosi quali, ad esempio, la limitazione nell'uso dei materiali plastici, la raccolta differenziata, il riciclo;

promuovere attività didattiche in collaborazione con istituti, enti e associazioni;

promuovere percorsi di divulgazione scientifica, organizzando momenti di incontro tra le



comunità scolastiche ed esperti in ambito ecologico e climatologico.

Le ulteriori azioni intraprese dalla rete saranno le seguenti:

- attuare un costante rilevamento delle metodologie didattiche applicate e diffonderne i risultati
- alla luce del punto precedente definire nuove strategie d'insegnamento e produrre materiale didattico a beneficio delle scuole aderenti
- dar vita ad attività di formazione docenti e incontri per condividere stimoli e riflessioni sulle metodologie, le strategie didattiche, i nuovi obiettivi e ambienti di apprendimento, anche alla luce della introduzione delle ITC.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il piano prevede il completamento del cablaggio di tutti gli ambienti della scuola in ogni plesso dall'infanzia alla scuola secondaria di secondo grado, così da fornire un collegamento wireless protetto in tutti gli edifici scolastici anche in ragione delle azioni in essere tese alla promozione dell'uso consapevole dei social e alla prevenzione del cyberbullismo.

Relativamente agli spazi per l'apprendimento la scuola ha allestito un laboratorio per lo studio e la riparazione dei veicoli a motore elettrico in collaborazione con la Mercedes Trucks Italia. La scuola ha allestito un laboratorio maker per la scuola superiore e sta implementando il laboratorio per la realtà virtuale ed aumentata (progetto azione7 "l'aula che non c'è").

Relativamente infine alla parte amministrativa la scuola ha da anni attivo il progetto di dematerializzazione per digitalizzare progressivamente e totalmente tutti i processi amministrativi, sia quelli legati alla parte didattica che quelli relativi alla gestione dei processi e del personale attuabile con il completo cablaggio interno.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

attesi

La scuola è impegnata nel diffondere forme di didattica innovativa e coinvolgente che puntino sullo sviluppo delle competenze degli studenti. A tale scopo è stata allestita per tutta la scuola (dalla primaria alla secondaria di primo grado) un'aula di ultima generazione per la didattica per scenari attraverso l'utilizzo di strumenti e software per la realtà virtuale ed aumentata. Il fine è quello di alfabetizzare prima gli studenti (fin dalla scuola dell'infanzia) sul pensiero computazionale e coding, quindi di fornire loro competenze via via più evolute e specialistiche che puntino verso gli scenari più innovativi del progresso tecnologico, applicate a settori industriali caratteristici del territorio in cui la scuola opera. Tali settori sono principalmente quelli della robotica, del maker, dell'automazione e customizzazione ed infine della realtà virtuale ed aumentata. Lo scopo formativo del progetto è costruire e condividere unità di apprendimento in verticale sul pensiero computazionale, il maker e l'utilizzo e la programmazione di droni. La nostra idea progettuale parte da un periodo di formazione dei docenti con esperti nazionali sulla didattica del pensiero computazionale, l'utilizzo delle nuove piattaforme e-learning e quello di scratch come linguaggio di programmazione da cui partire per realizzare programmi e macchine complesse.

Nella scuola secondaria, parallelamente, è attivo un percorso di implementazione delle competenze digitali degli studenti, sia attraverso la formazione allo scopo di acquisire le certificazioni informatiche sia per il raggiungimento delle competenze di digital marketing, social marketing nonché di acquisizione dei principali rudimenti relative alle competenze altamente innovative quali blockchain e smart coin.

Lo scopo è quello di offrire agli studenti opportunità di collaborazione, lavoro con strumenti tecnologici e applicazioni del



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

mondo reale per le loro lezioni, anche in impresa didattica.

Titolo attività: BIBLIOTECA DIGITALE
STEVE JOBS
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso un finanziamento ministeriale è stato possibile attivare una biblioteca digitale; il progetto ha consentito l'attivazione di una biblioteca virtuale a disposizione dell'intero personale della scuola e degli studenti. Docenti e studenti potranno prendere in prestito, senza alcun costo a loro carico, le versioni ebook dei libri dei maggiori editori italiani, consultare on line una vasta selezione di quotidiani e riviste italiani ed esteri, utilizzare senza pubblicità la piattaforma di streaming musicale Spotify e accedere a molte altre risorse.

La Biblioteca virtuale è accessibile e consultabile da qualunque luogo da computer, tablet o smartphone, tramite browser o tramite app. Si potranno prendere in prestito 2 ebook al mese. Il prestito ha la durata di 14 giorni. I giornali sono consultabili nell'edizione del giorno, ma anche con gli arretrati fino a due mesi prima.

Il servizio avviene grazie alla sottoscrizione, da parte del nostro Istituto, di un abbonamento alla piattaforma MLOL (Media Library On Line) che permette di allargare enormemente l'offerta, grazie al prestito digitale, sia di libri (in formato ebook) sia di riviste e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

giornali in lingua italiana e straniera. L'offerta include anche un catalogo di 500.000 contenuti digitali validati, suddivisi per discipline.

Titolo attività: TRENO DELLA SCIENZA
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L' Istituto ha allestito, grazie all'azione "Spazi e strumenti digitali per le STEM" avviso [Avviso prot. Nr. 10812 del 13-05-2021](#) un laboratorio mobile per l'implementazione delle attività STEM con particolare riferimento alla fisica e alla matematica, ad uso delle classi della scuola secondaria di primo grado e del biennio delle secondarie di secondo grado.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: IL TERRITORIO COME
VALORE AGGIUNTO
ACCOMPAGNAMENTO

- Accordi territoriali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per realizzare i progetti descritti nelle due sezioni precedenti la scuola si avvarrà di personale interno dotato di competenze specifiche nei vari settori e di processi di formazione di docenti e studenti affidati a personale esperto esterno. A tale scopo la scuola ha attive convenzioni con vari enti appartenenti sia al mondo dell'università e ricerca che alla realtà industriale del



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

territorio. Attualmente la scuola ha attivi specifici protocolli, accordi di rete e convenzioni: - Rete Regionale di Robotica Educativa delle Scuole della Toscana (Convenzione tra Regione Toscana, Ufficio Scolastico Regionale e Istituto di Biorobotica della Scuola Superiore di Studi universitari e di perfezionamento Sant'Anna di Pisa). Lo scopo è quello di promuovere attraverso azioni e iniziative mirate la sensibilizzazione dei docenti e degli studenti alla robotica educativa e formativa favorendo l'innovazione, la sperimentazione e la ricerca in un sistema formativo integrato. - Accordo con Mercedes Trucks finalizzato al miglioramento del laboratorio di manutenzione dei veicoli a motore elettrico con l'utilizzo didattico di software aziendali. - Accordo con Istituto Nazionale di ottica del CNR (INO-CNR) con sede in Firenze. Lo scopo prioritario è quello di promuovere e sostenere lo sviluppo della cultura scientifica sostenendo la formazione dei docenti ed il rinnovamento dei laboratori didattici e collaborare nell'attuazione di progetti innovativi (avvisi PON, POR, FSE...) - Protocollo d'intesa con il Dipartimento di Ingegneria dell'informazione e scienze matematiche dell'Università degli Studi di Siena e con la scuola di Ingegneria dell'Università di Pisa. Lo scopo prioritario è quello di sperimentare soluzioni tese a modificare i tradizionali ambienti di apprendimento e promuovere l'addestramento all'uso di prodotti e servizi digitali e tecnologici per la scuola e in ambito scolastico. I risultati attesi dalla formazione sono: - l'acquisizione di competenze specialistiche nei settori della robotica, dell'automazione e della realtà virtuale. - un animatore digitale in ogni scuola.

FORMAZIONE INTERNA: formazione interna sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica. Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali. Rafforzare e rendere più omogenea la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio).

Creazione di aule diffuse in maniera da utilizzare pienamente le risorse economiche e culturali del territorio come ad esempio l' AULA MUSEO.

Titolo attività: INNOVAZIONE NELLA
DIDATTICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

FORMAZIONE INTERNA: formazione interna sui temi del PNSD, sia organizzando laboratori formativi sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività.

CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica Rafforzare la



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica. Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali. Rafforzare e rendere più omogenea la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio).

Creazione di aule diffuse in maniera da utilizzare pienamente le risorse economiche e culturali del territorio come ad esempio l' AULA MUSEO.

ARIC818006 - AF97342 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000079 - 05/01/2023 - IV.1 - U



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"L'ALVEARE" - ARAA818013

ALBERO DEL RICCIO - ARAA818024

SANTA TERESA DI LISIEUX - ARAA818035

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

La scuola dell'infanzia non è dotata, almeno normativamente, di uno strumento di valutazione ufficiale e nazionale.

La pratica osservativa, utilizzata nella nostra scuola dell'infanzia, è uno strumento che fornisce gli elementi di conoscenza dei bambini e delle bambine che si trovano nell'età dello sviluppo.

Le schede di osservazione utilizzate rispondono a criteri condivisi da parte dei docenti coinvolti e sono uno strumento funzionale a una sorta di "valutazione".

Allegato:

Schede di osservazione .pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IPSIA M.A.T. FOIANO CHIANA - ARRI02201N



FOIANO - CORSO SERALE - ARRI022502

IST. TECNICO ECONOMICO - FOIANO CHIANA - ARTD022018

Criteri di valutazione comuni

Per la Scuola Secondaria di II Grado si applicano gli stessi criteri riportati per la Scuola Primaria e Secondaria di I Grado.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla Legge n° 92 del 20/08/2019 e quanto esplicitato in proposito nelle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", a partire dall'A.S. 2020-2021 è istituito nelle scuole l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che deve essere fatto oggetto delle valutazioni periodiche e finali. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati pertanto integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Si riportano in allegato i criteri stabiliti per la Scuola Secondaria di Secondo Grado.

Allegato:

Criteri e griglia di valutazione Educazione Civica scuola sec. II grado.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Secondo la normativa vigente (D. M. 16 gennaio 2009, n. 5, in attuazione di quanto disposto dall'art. 2 comma 3 del d.l. 1 settembre 2008, n. 137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169) la valutazione del comportamento degli studenti nella scuola secondaria di primo grado e nella scuola secondaria di secondo grado è espressa in decimi. La valutazione, espressa in sede di scrutinio intermedio e finale, si riferisce a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e comprende anche gli interventi e le attività di carattere educativo posti in essere al di fuori di essa. La valutazione in questione viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe ai sensi della normativa vigente e, a partire dall'anno scolastico 2008-2009, concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.

La valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi. La votazione insufficiente di cui al comma 3 del presente articolo può essere attribuita dal Consiglio di classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità, secondo i criteri e le indicazioni di cui al successivo articolo 4 dello stesso decreto. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Allegato:

Tabella attribuzione voto di comportamento.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Su questo aspetto della valutazione il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. - ha apportato significative innovazioni.

Ai sensi dell'art. 15 - Attribuzione del credito scolastico- del decreto stesso, ribadito dalla C.M. 3050 del 4 ottobre 2018:



1. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte le studentesse e tutti gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

2. Con la tabella di cui all'allegato A del decreto è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dalle studentesse e dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Il credito scolastico, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito ai sensi dell'articolo 13, comma 4, è attribuito, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso. La tabella di cui all'allegato A si applica anche ai candidati esterni ammessi all'esame a seguito di esame preliminare e a coloro che hanno sostenuto esami di idoneità. Per i candidati esterni il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe davanti al quale sostengono l'esame preliminare di cui al comma 2 dell'articolo 14, sulla base della documentazione, del curriculum scolastico e dei risultati delle prove preliminari.

Per coloro che terminano il percorso scolastico con la qualifica professionale la M è rappresentata dal voto conseguito agli esami di qualifica, espresso in decimi (ad es. al voto di esami di qualifica di 65/centesimi corrisponde $M = 6,5$).

Le tabelle per l'attribuzione del credito sono riportate in allegato.

Allegato:

Tabella attribuzione credito scolastico.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPrensIVO

I. OMNICOMPrensIVO MARCELLI - ARIC818006

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)



La verifica e la valutazione costituiscono un momento assai delicato di riflessione e confronto tra tutti i docenti, consapevoli della grande responsabilità che essi hanno nel processo di crescita dell'alunno. La valutazione scolastica, infatti, può influire fortemente sulla percezione che un alunno ha di se stesso e delle proprie capacità, potenziando o riducendo l'autostima personale. La valutazione influisce altresì nel rapporto con le famiglie, con le quali è indispensabile stabilire un patto di fiducia e collaborazione che offra stimoli positivi al percorso scolastico di ogni alunno. È pertanto necessario che il processo di valutazione sia il più trasparente possibile, per consentire a tutti (alunni, genitori, docenti) di mantenere un rapporto costruttivo che consenta di superare insieme alcune difficoltà scolastiche e migliorare così la valutazione dell'alunno.

In quest'ottica il Collegio dei Docenti ha ritenuto opportuno definire dei criteri comuni di valutazione, ai quali ciascun docente dovrà attenersi.

A garanzia della trasparenza e di una maggiore efficacia organizzativa per la Scuola Primaria e Secondaria di Primo e Secondo Grado è stato adottato il REGISTRO ELETTRONICO che consente di configurare e gestire tutti gli aspetti dell'area alunni, dell'area voti (Scuola Secondaria di I e II grado) e dell'area assenze consentendo un miglioramento del rapporto scuola-famiglia attraverso una comunicazione tempestiva e chiara.

Si riportano di seguito i criteri di valutazione comuni definiti dal Collegio dei Docenti:

1. La valutazione non è solo l'attribuzione di un valore numerico, bensì è riconoscere valore al percorso effettuato da ogni alunno in quanto ha come punto di riferimento, sempre ed in ogni ordine di scuola, i livelli di partenza, le esperienze personali particolari e il vissuto di ciascuno.
2. La valutazione è prima di tutto strumento di verifica dell'operato dell'insegnante che è tenuto, in presenza di un esito negativo, a riflettere su cosa potrebbe non aver funzionato nella progettazione dell'itinerario didattico o nella predisposizione della prova di verifica.
3. La valutazione deve promuovere l'autovalutazione dell'alunno in quanto costituisce un momento importante di acquisizione di consapevolezza relativamente al suo impegno, alle sue capacità, al suo metodo di studio e uno stimolo a migliorare.
4. Nell'ambito di una valutazione realmente formativa che deve essere trasparente e tempestiva, saranno considerati tutti gli elementi che concorrono a definire la personalità di ciascun allievo:
 - la situazione iniziale
 - il processo di apprendimento
 - il comportamento
 - gli interventi realizzati ed i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi definiti
 - le potenzialità, le carenze, le competenze di ciascuno .
5. La frequenza dei momenti valutativi è così scandita:
 - monitoraggio iniziale
 - verifica alla conclusione delle attività



- valutazione quadrimestrale (scheda di valutazione)
- valutazione finale
- certificazione delle competenze

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

"G.MARCELLI" - FOIANO - ARMM818017

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla Legge n° 92 del 20/08/2019 e quanto esplicitato in proposito nelle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", a partire dall'A.S. 2020-2021 è istituito nelle scuole l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che deve essere fatto oggetto delle valutazioni periodiche e finali. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati pertanto integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento.

Si riportano in allegato i criteri stabiliti per la Scuola Secondaria di Primo Grado.

Allegato:

Criteri di valutazione Educazione Civica scuola sec I grado.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Secondo quanto previsto dal D.L. n. 62 del 13 aprile 2017 la valutazione del comportamento nel primo ciclo "viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nei documenti di valutazione" (D.L.62 del 13/04/17 art. 2 comma 4).

Nella Scuola Secondaria di Primo grado la valutazione è espressa collegialmente dai docenti del Consiglio di Classe, attraverso un giudizio, formulato secondo i criteri riportati in allegato.



Allegato:

Criteria di valutazione del comportamento Secondaria I grado.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La normativa di riferimento

- LEGGE 13 LUGLIO, N. 107: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- DECRETO LEGISLATIVO 13 APRILE 2017, N. 62: Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741: Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- D.M. 3 OTTOBRE 2017, N. 742: Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.
- CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

Visti gli articoli 6 e 7 del D.L n 62/2017 (modalità di ammissione alla classe successiva e all'Esame di stato per gli alunni che frequentano la Scuola Secondaria di I Grado) si definiscono le modalità e i criteri generali per l'ammissione alla classe successiva nella scuola secondaria di I grado partendo dal presupposto che la valutazione:

1. ha per oggetto il processo formativo degli alunni e delle alunne;
2. concorre al successo formativo;
3. documenta lo sviluppo dell'identità personale e culturale.

Un volta appurata la validità dell'anno scolastico (obbligo di frequenza di almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal Collegio Docenti) e adottando una visione olistica della persona, il Consiglio di Classe valuta l'ammissione o non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato degli studenti, con equità e trasparenza, considerando gli obiettivi didattici, educativi e formativi in relazione ai criteri di valutazione e a



quanto richiamato dalle norme vigenti.

L'alunno è ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, quindi anche se in sede di scrutinio finale ha avuto una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A tale scopo si terrà conto:

1. del percorso effettuato rispetto alla situazione iniziale;
2. del grado di maturazione dimostrato;
3. dell'interesse e impegno dimostrati;
4. delle risposte agli interventi di recupero proposti.

Il Consiglio di Classe valuterà ogni singolo alunno tenendo conto dei criteri sopra- elencati e deciderà a maggioranza per l'ammissione in caso di valutazioni inferiore a 6/10.

NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe, con adeguata motivazione e decisione a maggioranza, può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline.

Per l'insegnamento della religione cattolica, o dell'alternativa alla religione, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione diventa un giudizio motivato, scritto a verbale.

Motivazioni che portano alla non ammissione:

1. Le difficoltà evidenziate sono di misura tale e collocate in più ambiti da pregiudicare il futuro percorso scolastico e/o le necessarie autonomie nell'esercizio della cittadinanza.
2. La messa in atto di percorsi didattici personalizzati, di attività compensative e di recupero non hanno avuto esiti apprezzabili.
3. Si ritiene che la permanenza nella stessa classe possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, rinforzando il suo percorso educativo e di apprendimento.
4. Nell'anno scolastico venturo potranno essere organizzate proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti e appositamente calibrati rispetto a quelli già sperimentati senza esito positivo.

In caso di non ammissione, la votazione sarà deliberata a maggioranza, la famiglia verrà informata in tempo utile e comunque prima della pubblicazione degli esiti finali.

Le insufficienze saranno riportate nel documento di valutazione



Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, in via generale, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline.

I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi .

Per l'insegnamento della religione cattolica o dell'alternativa alla religione il voto espresso nella deliberazione di non ammissione diventa un giudizio motivato, scritto a verbale.

Criteri per l'attribuzione del voto di idoneità per l'ammissione all'Esame di Stato Al termine dell'anno scolastico, in sede di scrutinio finale, il Consiglio di Classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi ai soli alunni ammessi all'esame di Stato partendo dal presupposto che la valutazione:

- ha per oggetto il processo formativo degli alunni e delle alunne;
- concorre al successo formativo;
- documenta lo sviluppo dell'identità personale e culturale.

Appurata la validità dell'anno scolastico, al fine di garantire l'equità e la trasparenza della valutazione, il Consiglio di Classe, sulla base di:

- obiettivi didattici, educativi e formativi e dei criteri di valutazione;
- di quanto richiamato dalle norme vigenti;
- di una visione olistica della persona

valuta:

1. i risultati conseguiti nelle discipline di studio (tenendo conto del percorso del triennio);
2. i progressi registrati nell'anno scolastico in corso e nel triennio rispetto alla situazione di partenza;
3. le potenzialità personali e l'impegno dimostrati nel corso del triennio;
4. il comportamento e l'atteggiamento dimostrati nel triennio o comunque dall'inizio delle frequenze della Scuola Secondaria di primo grado rispetto a tutte le Offerte Formative proposte dall'Istituzione scolastica.



Il voto di ammissione potrà essere modificato, per eccesso o per difetto, dalla considerazione dei punti 2-3-4 a cura del Consiglio di Classe.

Nel caso di valutazioni insufficienti, il Consiglio di classe motiverà l'ammissione all'Esame sulla base del percorso effettuato dall'alunno, considerando la situazione di partenza, l'interesse e l'impegno dimostrati, le risposte agli stimoli e alle occasioni di recupero proposti dai docenti.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"FRA BENEDETTO TIEZZI" - AREE818018

"GALILEO GALILEI" - AREE818029

"VITTORIO FOSSOMBRONI" - AREE81803A

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo quanto previsto dalla Legge n° 92 del 20/08/2019 e quanto esplicitato in proposito nelle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica", a partire dall'A.S. 2020-2021 è istituito nelle scuole l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che deve essere fatto oggetto delle valutazioni periodiche e finali. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF devono essere pertanto integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento.

Si riportano in allegato i criteri stabiliti per la Scuola Primaria.

Allegato:

Criteri di valutazione Educazione Civica scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento



Secondo quanto previsto dal D.L. n. 62 del 13 aprile 2017 la valutazione del comportamento nel primo ciclo "viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nei documenti di valutazione" (D.L.62 del 13/04/17 art. 2 comma 4).

Nella Scuola Primaria la valutazione del comportamento tiene conto degli aspetti relativi alla "condotta" dell'alunno in classe con riferimento alla relazionalità, l'interiorizzazione ed il rispetto delle regole.

Il giudizio è formulato secondo i criteri riportati in allegato.

Allegato:

criteri di valutazione comportamento Scuola Primaria.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha agito sui punti di debolezza implementando figure di riferimento nei vari ordini di scuola. I docenti referenti si confrontano e si coordinano costantemente con la Funzione Strumentale, supportano i nuovi docenti e li sostengono nell'attuazione delle buone pratiche, curano gli inserimenti e la continuità tra un ordine di scuola e l'altro con momenti dedicati per gli alunni con certificazione L.104. La Scuola dispone di protocolli per la gestione dei vari Bisogni Educativi Speciali (L.104/92; DSA; Stranieri) e di un Piano di Gestione delle Diversità che riassume tutte le azioni messe in campo. Il GLI si riunisce tre volte all'anno con tutte le sue componenti e costante è la collaborazione con le Assistenti Sociali e i pediatri del territorio. Vengono organizzate numerose azioni di aggiornamento sulle tematiche dell'inclusione anche in collaborazione con il CTS. I nuovi bisogni emersi a seguito della pandemia sono supportati da uno sportello psicologico di "Assistenza affettivo relazionale" per la gestione delle emozioni legate a questo particolare momento di emergenza, dedicato a studenti e docenti. Il filo conduttore che guida l'azione della scuola è quello del diritto all'apprendimento di tutti. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula. Il tutto si traduce nel passaggio dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere, che tiene insieme l'importanza dell'oggetto culturale e le ragioni del soggetto. I docenti di sostegno si riuniscono in sessioni plenarie e per gruppi di lavoro; predispongono i PEI, che vengono condivisi e monitorati tre volte all'anno dai componenti dei GLO. Il curriculum, oltre ai contenuti specifici disciplinari, prevede una serie di azioni progettuali volte a valorizzare l'inclusione. In particolare i progetti raccolti nell'area Inclusivamente prevedono attività ed azioni in linea con il PTOF 2022/25 per migliorare le azioni nel campo della prevenzione del disagio e della personalizzazione degli interventi, per una didattica più inclusiva nel rispetto degli stili cognitivi di ciascun alunno, favorendo l'inserimento all'interno della realtà scolastica e il raggiungimento dell'autonomia nei suoi più svariati aspetti. Decisamente positive sono le esperienze di alternanza scuola-lavoro e/o stage degli studenti con BES nella scuola secondaria di



secondo grado e i percorsi di apprendistato di primo livello, che sono finalizzati a potenziare lo sviluppo di competenze in linea con le esigenze del sistema economico e sociale e in grado di favorire il conseguimento del diploma e la permanenza nel mercato del lavoro anche per alunni con certificazione L.104/92, L.170/2010. La scuola è scelta come modello per l'inclusione per tirocini e stage. Nel mese di maggio

Punti di debolezza:

Carente risulta la possibilità di confronto con gli specialisti della ASL che non riescono a rispondere in maniera sufficiente alle richieste di supporto per il lavoro dei GLO e a sostenere le famiglie con percorsi dedicati. Di difficile gestione è la prima richiesta alla famiglia di approfondire con una valutazione in presenza di particolari difficoltà. Ancora delicato risulta il momento della comunicazione e della condivisione con la famiglia di PEI e PDP, curato in modi diversi nei vari ordini di scuola. Per quanto concerne l'inclusione degli alunni stranieri la criticità principale riguarda il fatto che non è sempre possibile usufruire di un mediatore culturale. Le numerose attività messe in essere certamente favoriscono l'inclusione, ma più difficilmente il successo scolastico (soprattutto nella secondaria di secondo grado). Resta complessa e poco sistematica la misurazione dei risultati.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Per alunni con certificazione della legge 104/92 la Scuola elabora un Piano Educativo Individualizzato



(P.E.I.) frutto del confronto tra il Consiglio di Classe o il Team docenti e la famiglia, gli operatori socio - sanitari e le figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità. I percorsi scolastici utilizzabili per gli alunni in situazione di handicap possono essere: • una programmazione globalmente riconducibile agli obiettivi minimi previsti dai programmi ministeriali; • una programmazione differenziata. La scelta della programmazione (obiettivi minimi o differenziata) è frutto di un cammino che richiede un lavoro d'equipe finalizzato alla costruzione di un progetto di vita costruito su misura per favorire la piena integrazione dei soggetti con singole e specifiche disabilità. Il percorso tracciato non è mai definitivo, in quanto, se ci fossero le condizioni, è possibile cambiare, passando da una programmazione differenziata ad una per obiettivi minimi e viceversa. Per gli studenti che seguono obiettivi minimi riconducibili ai programmi ministeriali è possibile prevedere: • un programma minimo, con la ricerca dei contenuti essenziali delle discipline; • un programma equipollente, con la riduzione parziale e/o sostituzione dei contenuti, ricercando la medesima valenza formativa. La programmazione differenziata consiste in un piano di lavoro personalizzato per l'alunno, stilato da ogni docente del Consiglio di Classe, per ogni singola materia, sulla base del PEI. Il PEI è redatto all'inizio di ogni anno scolastico di riferimento, a partire dalla scuola dell'infanzia ed è soggetto a verifiche periodiche nel corso dell'anno scolastico al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi e apportare eventuali modifiche ed integrazioni. È aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute variazioni legate al percorso educativo-didattico. Nel passaggio tra i gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Tutto il Consiglio di classe o il Team docenti è coinvolto nella definizione del PEI insieme alla famiglia, agli operatori socio - sanitari e alle figure professionali specifiche interne ed esterne all'istituzione scolastica che interagiscono con la classe e con l'alunno con disabilità.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

L'inclusione scolastica implica un lavoro di mobilitazione generale, una rete di soggetti che, in



funzione dei propri ruoli, è disponibile a lavorare in sinergia. La famiglia è chiamata a comunicare alla scuola il percorso individuale pregresso del figlio e l'eventuale certificazione; a collaborare con gli insegnanti per la condivisione di metodi e strumenti di lavoro e a supportare e condividere il percorso educativo-didattico individuato.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

| | |
|--|--|
| Docenti di sostegno | Partecipazione a GLI |
| Docenti di sostegno | Rapporti con famiglie |
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Partecipazione a GLI |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |



| | |
|--|---|
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistenti alla comunicazione | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |

Rapporti con soggetti esterni

| | |
|--|---|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

È necessario che il processo di valutazione sia il più trasparente possibile, per consentire a tutti (alunni, genitori, docenti) di mantenere un rapporto costruttivo che consenta di superare insieme alcune difficoltà scolastiche e migliorare così la valutazione dell'alunno. In quest'ottica il Collegio dei Docenti ha ritenuto opportuno definire dei criteri comuni di valutazione, ai quali ciascun docente dovrà attenersi. A garanzia della trasparenza e di una maggiore efficacia organizzativa per la Scuola Primaria e Secondaria di Primo e Secondo Grado è stato adottato il REGISTRO ELETTRONICO che consente di configurare e gestire tutti gli aspetti dell'area alunni, dell'area voti (Scuola Secondaria di I e II grado) e dell'area assenze, consentendo un miglioramento del rapporto scuola-famiglia attraverso una comunicazione tempestiva e chiara. La valutazione ha valore formativo, ciò significa che deve offrire occasione di riflessione sui processi. La programmazione precede, accompagna e segue i percorsi curriculari. Gli alunni sono valutati tenendo in dovuta considerazione i risultati acquisiti nel corso di una scansione temporale specificata. La valutazione degli alunni con disabilità



viene espressa con giudizi coerenti con il piano educativo condiviso. La valutazione fa ovviamente riferimento a obiettivi individuati dai docenti contitolari e adeguatamente specificati nel PEI. Nel caso l'alunno segua la programmazione di classe, la valutazione si esprimerà riferendosi alle competenze raggiunte anche in virtù dell'utilizzo di dispensazioni e di compensazioni previste e specificate.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

I progetti di Accoglienza e Continuità coinvolgono nel nostro istituto gli anni ponte degli asili nido comunali, delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e secondarie. La Continuità vede coinvolti tutti gli alunni in uscita dai vari ordini di scuola, mentre l'Accoglienza tutti gli alunni in entrata nei vari ordini di scuola. Entrambi i progetti hanno l'obiettivo di creare un percorso scolastico progressivo e continuo attraverso la conoscenza dei segmenti di scuola successivi a quello frequentato. Le varie attività organizzate (visite nelle varie scuole, open day, incontri tra docenti per una prima conoscenza dei futuri alunni) costituiscono per tutti gli studenti coinvolti dei momenti di passaggio ben definiti e curati, volti a facilitare il cambiamento di scuola, nonché a fornire agli alunni una chiave di lettura della nuova situazione per poterla vivere serenamente. Nelle Scuole Secondarie tali momenti sono "facilitati" dall'impiego di studenti Tutor, appositamente formati, che affiancano i docenti nelle attività suddette con grande successo. Tutti i vari segmenti scolastici prevedono giornate dedicate all'accoglienza declinate ovviamente in azioni adeguate alle diverse età dei soggetti coinvolti. Le attività del progetto Orientamento coinvolgono invece gli studenti degli ultimi due anni e soprattutto quelli in uscita dalle scuole secondarie di primo e secondo grado, con particolare attenzione agli studenti stranieri. Il progetto mette in campo varie iniziative tese a sperimentare azioni didattiche, metodologiche ed organizzative diverse al fine di evitare fenomeni di dispersione, abbandoni ed insuccessi. Partner imprescindibili del progetto sono ogni anno l'Amministrazione Comunale, la Provincia, le scuole secondarie di II grado, l'Università e le aziende del territorio.



Piano per la didattica digitale integrata

L'utilizzo della didattica integrata, necessaria per l'emergenza trascorsa, consente di dare continuità all'azione educativa e didattica

Attraverso la DDI è possibile raggiungere gli allievi e riproporre la classe in modalità live, diversificando l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi.

L'Istituto Omnicomprensivo "Marcelli", per le attività didattiche da realizzare on line, ha attivato i servizi della piattaforma "Google Workspace for Education", che Google mette gratuitamente a disposizione delle scuole e delle università.

L'adozione delle Apps di Google è finalizzata alla condivisione ed alla comunicazione, intese come valore aggiunto, e permette di creare occasioni di apprendimento diversificati e con applicativi collegati che permettono condivisioni efficienti sia all'interno del team docente che con gli studenti.



Aspetti generali

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Le figure e le funzioni organizzative sono declinate e descritte nel Funzionigramma delle annualità di riferimento consultabile nel sito istituzionale della scuola al seguente link:

<https://www.scuolafoiano.edu.it/wp-content/uploads/2022/12/ORGANIGRAMMA-1.pdf>

<https://www.scuolafoiano.edu.it/wp-content/uploads/2022/11/funzionigramma-22-23.pdf>



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

PRIMO COLLABORATORE DEL DS Collabora con il Dirigente per tutti gli aspetti organizzativi e didattici. È di raccordo tra personale docente, di Segreteria e Dirigente Scolastico. Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti, controlla che i verbali, gli allegati e tutti gli atti delle sedute siano regolarmente sistemati in apposito registro e archiviati. Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio. Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi. Partecipa alle riunioni di Staff. Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto. Coordina l'organizzazione e la stesura del PTOF e del Regolamento d'Istituto. Predisporre i calendari delle attività didattiche e funzionali. Prende visione e svolge azione di controllo delle circolari rivolte a docenti, genitori, alunni su argomenti specifici verificando che siano pubblicate in tempo utile e pubblicate sul sito (albo Pretorio, comunicazioni ...). Coordina l'orario scolastico dei vari Plessi e gestisce l'orario scolastico della

2



scuola secondaria di primo grado. Riceve tutte le istanze relative a congedi, ferie, permessi, assenze... Collabora al controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc). In collaborazione con il D.S. e in assenza di questo, garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. SECONDO COLLABORATORE DEL DS Collabora con il Dirigente per tutti gli aspetti organizzativi e didattici in riferimento alla scuola secondaria di secondo grado. È di raccordo tra personale docente, di Segreteria e Dirigente Scolastico. Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti di settore, controlla che i verbali, gli allegati e tutti gli atti delle sedute siano regolarmente sistemati in apposito registro e archiviati. Collabora nella predisposizione delle circolari e ordini di servizio. Partecipa alle riunioni di Staff. Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto. Prende visione e svolge azione di controllo delle circolari rivolte a docenti, genitori e studenti della scuola secondaria di secondo grado verificando che siano pubblicate in tempo utile e pubblicate sul sito (albo Pretorio, comunicazioni, ...); Collabora al controllo del rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità da parte degli studenti (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc). In collaborazione con il D.S. e in assenza di questo,



| | | |
|--------------------------------------|---|----|
| | garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica. | |
| Staff del DS (comma 83 Legge 107/15) | Lo staff si riunisce periodicamente in presenza del Dirigente Scolastico e affianca il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione d'Istituto, in particolare condivide la vision e la mission d'Istituto, riflette sul funzionamento dei servizi e apporta i necessari miglioramenti sulla base delle informazioni e delle segnalazioni raccolte dalle varie componenti (Dirigente Scolastico, docenti, studenti, famiglie, personale ATA). Collabora a definire l'ordine del giorno degli Organi Collegiali e a preparare le proposte da formulare al Collegio Docenti. | 17 |
| Funzione strumentale | I docenti incaricati di Funzione Strumentale si occupano di quei settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario ottimizzare e ampliare le risorse, monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione. | 6 |
| Capodipartimento | I dipartimenti sono articolazioni del Collegio dei Docenti per aree disciplinari e sono coordinati dal docente Referente di dipartimento che coordina le attività e le riunioni del dipartimento disciplinare partecipa alle riunioni raccoglie e sistematizza le documentazioni prodotte raccoglie i resoconti dei vari gruppi, allegando il foglio firma dei presenti coordina gli incontri necessari in corso d'anno scolastico organizza i materiali specifici del dipartimento | 6 |
| Responsabile di plesso | I Responsabili di Plesso verificano il regolare rispetto del regolamento scolastico, delle | 9 |



disposizioni impartite in materia di sicurezza e ne promuovono la conoscenza; Creano un clima positivo e di fattiva collaborazione. Informano la Dirigenza su disfunzioni e necessità e su tutte le problematiche relative al Plesso. Organizzano, avvalendosi anche di Docenti appositamente individuati, le sostituzioni dei docenti per assenze brevi. Curano la comunicazione interna, la diffusione delle circolari e di tutto il materiale informativo destinato al personale e alle famiglie e verificano la tempestività e corretta ricezione delle comunicazioni. Svolgono tutte le funzioni che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento del plesso di servizio sia relativamente alle normali attività curricolari che extracurricolari previste dall'ampliamento dell'offerta formativa (laboratori, aule, corsi di formazione...), incluso il coordinamento degli esperti esterni operanti nel plesso. Curano i rapporti scuola/famiglia sulla base delle direttive del D.S. Curano i rapporti con il personale docente e non docente per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo informandone il D.S. Segnalano tempestivamente i malfunzionamenti, i pericoli, i rischi prevedibili per alunni, docenti e collaboratori. Richiedono interventi urgenti all'Ente proprietario tramite gli uffici di segreteria; Gestiscono le emergenze. Partecipano alle riunioni di Staff. Si raccordano con Referente Covid.

Responsabile di laboratorio

Verifica il regolare rispetto del relativo regolamento, delle disposizioni impartite in materia di sicurezza e ne promuove la conoscenza. Si interfaccia con il D.S. e formula

6



proposte di miglioramento organizzativo, logistico e di implementazione delle attrezzature e risorse.

| | | |
|--------------------|--|---|
| Animatore digitale | <p>L'animatore digitale ha il compito di stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti anche in collaborazione con altri esperti presenti nell'Istituto); coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica.</p> | 1 |
|--------------------|--|---|

| | | |
|---------------|---|----|
| Team digitale | <p>Il Team per l'innovazione digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nell'Istituto e l'attività dell'Animatore Digitale.</p> | 10 |
|---------------|---|----|

ARIC818006 - AF97342 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000079 - 05/01/2023 - IV.1 - U



| | | |
|---|---|---|
| Docente specialista di educazione motoria | Docente motoria classi quinte scuola Primaria | 1 |
|---|---|---|

| | | |
|-------------------------------------|---|---|
| Coordinatore dell'educazione civica | Il coordinatore dell'educazione civica ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione dei contenuti didattici dell'educazione civica che dovrà essere in linea con le tematiche e gli obiettivi di apprendimento e lo sviluppo delle competenze stabilite dalla normativa. | 1 |
|-------------------------------------|---|---|

| | | |
|---------------------------|--|---|
| Coordinatore attività ASL | Una figura con il compito di tenere i rapporti con la ASL per la gestione inclusione degli studenti certificati (104-DSA...) Una figura con il compito di curare la formazione del personale, le attività didattiche specifiche e i rapporti con i soggetti delle reti formalizzate. | 2 |
|---------------------------|--|---|

| | | |
|---|---|---|
| Coordinamento Infanzia-Primaria-Secondaria 2° grado | Coordinamento iniziative trasversali ai vari ordini di scuola, raccordo con uffici di segreteria e personale tecnico ausiliario. Coordinamento delle comunicazioni e raccordo con le figure di sistema. | 3 |
|---|---|---|

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

| Scuola dell'infanzia - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|--|-----------------|
| Docente infanzia | L'attività didattica, nel rispetto del curriculum d'istituto, e attraverso la personalizzazione dei percorsi, attività progettuali curricolari ed extra- | 21 |



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

curricolari, mira a promuovere lo sviluppo dell'identità e dell'autonomia, nella prospettiva della formazione di soggetti liberi, responsabili e attivamente partecipi alla vita della comunità favorendo l'acquisizione di competenze comunicative, espressive, logiche, operative e la maturazione ed organizzazione delle componenti cognitive della personalità. Promuove altresì il rapporto con il territorio e la continuità verticale sia con i nidi che con la scuola Primaria. Il docente è impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

Docente di sostegno docente di sostegno infanzia
Impiegato in attività di:

- Sostegno

9

Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria 36 docente posto comune 1 docente specializzato motoria La didattica si svolge nel rispetto del curriculum d'istituto, prevede attività frontali, laboratoriali, progettuali anche extracurricolari (PON) e sperimentali (vedi PDM) in continuità con gli altri ordini di scuola dell'Omnicomprendivo. Mira a sostenere l'alunno nella progressiva conquista della propria sicurezza e autonomia personale ed è

37

ARIC818006 - AF97342 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000079 - 05/01/2023 - IV.1 - U



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

attenta all'inclusione, al recupero ed al potenziamento anche con percorsi personalizzati in ragione di bisogni specifici. Ha inoltre il compito di promuovere un'alfabetizzazione culturale di base partendo dall'esperienza significativa elaborata in precedenza dallo studente. Il docente è impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento (2 unità) • Sostegno • Progettazione • Coordinamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

Docente di sostegno docente sostegno alla classe
Impiegato in attività di:

- Sostegno

20

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO docenza in classe
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO La didattica della Scuola Secondaria di Primo Grado, nel rispetto del curriculum d'istituto, prevede attività curricolari ed extracurricolari, frontali, laboratoriali, progettuali (PON, ERASMUS, MONITOR, PNSD...) e l'utilizzo delle nuove tecnologie finalizzato allo sviluppo del

7

ARIC818006 - AF97342 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000079 - 05/01/2023 - IV.1 - U



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

pensiero computazionale. Mira alla crescita della capacità di autonomia di studio dello studente e al suo orientamento, favorisce l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale, lo mette nelle condizioni di definire e conquistare la propria identità di fronte agli altri e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale e culturale facendo attenzione all'inclusione, al recupero ed al potenziamento anche con percorsi personalizzati in ragione di bisogni specifici. Il docente è impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione • Coordinamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A028 - MATEMATICA E
SCIENZE

La didattica della Scuola Secondaria di Primo Grado, nel rispetto del curriculum d'istituto, prevede attività curricolari ed extracurricolari, frontali, laboratoriali, progettuali (PON, ERASMUS, MONITOR, PNSD...) e l'utilizzo delle nuove tecnologie finalizzato allo sviluppo del pensiero computazionale. Mira alla crescita della capacità di autonomia di studio dello studente e al suo orientamento, favorisce l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale, lo mette nelle condizioni di definire e conquistare la propria identità di fronte agli altri e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale e culturale facendo attenzione all'inclusione, al recupero ed al potenziamento anche con percorsi personalizzati in ragione di bisogni specifici. Il docente è impiegato in attività

4



| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

| | | |
|--|--|--|
| | <p>di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione • Coordinamento</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento | |
|--|--|--|

| | | |
|--|--|---|
| A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | <p>La didattica della Scuola Secondaria di Primo Grado, nel rispetto del curriculum d'istituto, prevede attività curricolari ed extracurricolari, frontali, laboratoriali, progettuali (PON, ERASMUS, MONITOR, PNSD...) e l'utilizzo delle nuove tecnologie finalizzato allo sviluppo del pensiero computazionale. Mira alla crescita della capacità di autonomia di studio dello studente e al suo orientamento, favorisce l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale, lo mette nelle condizioni di definire e conquistare la propria identità di fronte agli altri e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale e culturale facendo attenzione all'inclusione, al recupero ed al potenziamento anche con percorsi personalizzati in ragione di bisogni specifici. Il docente è impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione • Coordinamento <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento | 1 |
|--|--|---|

| | | |
|--|--|---|
| A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO | <p>La didattica della Scuola Secondaria di Primo Grado, nel rispetto del curriculum d'istituto, prevede attività curricolari ed extracurricolari, frontali, laboratoriali, progettuali (PON, ERASMUS, MONITOR, PNSD...) e l'utilizzo delle</p> | 2 |
|--|--|---|

ARIC818006 - AF97342 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000079 - 05/01/2023 - IV.1 - U



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

nuove tecnologie finalizzato allo sviluppo del pensiero computazionale. Mira alla crescita della capacità di autonomia di studio dello studente e al suo orientamento, favorisce l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale, lo mette nelle condizioni di definire e conquistare la propria identità di fronte agli altri e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale e culturale facendo attenzione all'inclusione, al recupero ed al potenziamento anche con percorsi personalizzati in ragione di bisogni specifici. Il docente è impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione • Coordinamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

La didattica della Scuola Secondaria di Primo Grado, nel rispetto del curriculum d'istituto, prevede attività curricolari ed extracurricolari, frontali, laboratoriali, progettuali (PON, ERASMUS, MONITOR, PNSD...) e l'utilizzo delle nuove tecnologie finalizzato allo sviluppo del pensiero computazionale. Mira alla crescita della capacità di autonomia di studio dello studente e al suo orientamento, favorisce l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale, lo mette nelle condizioni di definire e conquistare la propria identità di fronte agli altri e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale e culturale facendo attenzione all'inclusione, al recupero ed al potenziamento anche con percorsi personalizzati in ragione di

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

bisogni specifici. Il docente è impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione • Coordinamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

insegnamento curricolare lingua francese La didattica della Scuola Secondaria di Primo Grado, nel rispetto del curriculum d'istituto, prevede attività curricolari ed extracurricolari, frontali, laboratoriali, progettuali (PON, ERASMUS, MONITOR, PNSD...) e l'utilizzo delle nuove tecnologie finalizzato allo sviluppo del pensiero computazionale. Mira alla crescita della capacità di autonomia di studio dello studente e al suo orientamento, favorisce l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale, lo mette nelle condizioni di definire e conquistare la propria identità di fronte agli altri e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale e culturale facendo attenzione all'inclusione, al recupero ed al potenziamento anche con percorsi personalizzati in ragione di bisogni specifici. Il docente è impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione • Coordinamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AB25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA

La didattica della Scuola Secondaria di Primo Grado, nel rispetto del curriculum d'istituto, prevede attività curricolari ed extracurricolari,

1

3

ARIC818006 - AF97342 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000079 - 05/01/2023 - IV.1 - U



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE) frontali, laboratoriali, progettuali (PON, ERASMUS, MONITOR, PNSD...) e l'utilizzo delle nuove tecnologie finalizzato allo sviluppo del pensiero computazionale. Mira alla crescita della capacità di autonomia di studio dello studente e al suo orientamento, favorisce l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale, lo mette nelle condizioni di definire e conquistare la propria identità di fronte agli altri e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà sociale e culturale facendo attenzione all'inclusione, al recupero ed al potenziamento anche con percorsi personalizzati in ragione di bisogni specifici. Il docente è impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione • Coordinamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO) insegnamento curricolare lingua spagnola La didattica della Scuola Secondaria di Primo Grado, nel rispetto del curriculum d'istituto, prevede attività curricolari ed extracurricolari, frontali, laboratoriali, progettuali (PON, ERASMUS, MONITOR, PNSD...) e l'utilizzo delle nuove tecnologie finalizzato allo sviluppo del pensiero computazionale. Mira alla crescita della capacità di autonomia di studio dello studente e al suo orientamento, favorisce l'iniziativa del soggetto per il suo sviluppo fisico, psichico e intellettuale, lo mette nelle condizioni di definire e conquistare la propria identità di fronte agli altri e di rivendicare un proprio ruolo nella realtà

1

ARIC818006 - AF97342 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000079 - 05/01/2023 - IV.1 - U



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

sociale e culturale facendo attenzione all'inclusione, al recupero ed al potenziamento anche con percorsi personalizzati in ragione di bisogni specifici. Il docente è impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Progettazione • Coordinamento insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

ADML - SOSTEGNO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO docenza sostegno alla classe
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

 8

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A012 - DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO La didattica della Scuola Secondaria di Secondo Grado, nel rispetto del curriculum d'istituto, prevede attività curricolari ed extracurricolari, frontali, laboratoriali, progettuali progettuali (PON, ERASMUS, MONITOR, PNSD...) e l'utilizzo delle nuove tecnologie finalizzato allo sviluppo del pensiero computazionale. In particolare, la Scuola Secondaria di 2° grado è volta all'apprendimento per competenze declinate nel curriculum dell'Istituto, che viene arricchito da ulteriori competenze specifiche, quali le competenze chiave di cittadinanza e, per il quinto anno dell'Istituto Tecnico Economico, il CLIL, ossia l'insegnamento in Lingua straniera di una disciplina non linguistica. • La costruzione di

ARIC818006 - AF97342 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000079 - 05/01/2023 - IV.1 - U



| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

percorsi di apprendimento è orientata all'acquisizione delle competenze che preparano alla vita adulta e che costituiscono la base per consolidare e accrescere i saperi e le abilità in un processo di apprendimento continuo. Nello specifico l'Istituto Tecnico Economico offre una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico a cui si aggiunge lo sviluppo di competenze specifiche che permettono la prosecuzione degli studi o un immediato inserimento nel mondo del lavoro. L' Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato è una scuola innovativa, aperta e concepita come laboratorio di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, per offrire in primis il massimo dell'occupabilità. Il docente è

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A020 - FISICA

La didattica della Scuola Secondaria di Secondo Grado, nel rispetto del curriculum d'istituto, prevede attività curricolari ed extracurricolari, frontali, laboratoriali, progettuali (PON, ERASMUS, MONITOR, PNSD...) e l'utilizzo delle nuove tecnologie finalizzato allo sviluppo del pensiero computazionale. In particolare, la Scuola Secondaria di 2° grado è volta all'apprendimento per competenze declinate nel curriculum dell'Istituto, che viene arricchito da ulteriori competenze specifiche, quali le

1



| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

competenze chiave di cittadinanza e, per il quinto anno dell'Istituto Tecnico Economico, il CLIL, ossia l'insegnamento in Lingua straniera di una disciplina non linguistica. · La costruzione di percorsi di apprendimento è orientata all'acquisizione delle competenze che preparano alla vita adulta e che costituiscono la base per consolidare e accrescere i saperi e le abilità in un processo di apprendimento continuo. Nello specifico l'Istituto Tecnico Economico offre una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico a cui si aggiunge lo sviluppo di competenze specifiche che permettono la prosecuzione degli studi o un immediato inserimento nel mondo del lavoro. L' Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato è una scuola innovativa, aperta e concepita come laboratorio di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, per offrire in primis il massimo dell'occupabilità. Il docente è
Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Progettazione • Coordinamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A021 - GEOGRAFIA

La didattica della Scuola Secondaria di Secondo Grado, nel rispetto del curriculum d'istituto, prevede attività curricolari ed extracurricolari, frontali, laboratoriali, progettuali (PON, ERASMUS, MONITOR, PNSD...) e l'utilizzo delle nuove tecnologie finalizzato allo sviluppo del pensiero computazionale. In particolare, la

1



| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

Scuola Secondaria di 2° grado è volta all'apprendimento per competenze declinate nel curriculum dell'Istituto, che viene arricchito da ulteriori competenze specifiche, quali le competenze chiave di cittadinanza e, per il quinto anno dell'Istituto Tecnico Economico, il CLIL, ossia l'insegnamento in Lingua straniera di una disciplina non linguistica. La costruzione di percorsi di apprendimento è orientata all'acquisizione delle competenze che preparano alla vita adulta e che costituiscono la base per consolidare e accrescere i saperi e le abilità in un processo di apprendimento continuo. Nello specifico l'Istituto Tecnico Economico offre una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico a cui si aggiunge lo sviluppo di competenze specifiche che permettono la prosecuzione degli studi o un immediato inserimento nel mondo del lavoro. L'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato è una scuola innovativa, aperta e concepita come laboratorio di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, per offrire in primis il massimo dell'occupabilità. Il docente è

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

| | | |
|-------------------|--|---|
| A026 - MATEMATICA | La didattica della Scuola Secondaria di Secondo Grado, nel rispetto del curriculum d'istituto, prevede attività curricolari ed extracurricolari, | 3 |
|-------------------|--|---|

ARIC818006 - AF97342 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000079 - 05/01/2023 - IV.1 - U



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

frontali, laboratoriali, progettuali progettuali (PON, ERASMUS, MONITOR, PNSD...) e l'utilizzo delle nuove tecnologie finalizzato allo sviluppo del pensiero computazionale. In particolare, la Scuola Secondaria di 2° grado è volta all'apprendimento per competenze declinate nel curriculum dell'Istituto, che viene arricchito da ulteriori competenze specifiche, quali le competenze chiave di cittadinanza e, per il quinto anno dell'Istituto Tecnico Economico, il CLIL, ossia l'insegnamento in Lingua straniera di una disciplina non linguistica. La costruzione di percorsi di apprendimento è orientata all'acquisizione delle competenze che preparano alla vita adulta e che costituiscono la base per consolidare e accrescere i saperi e le abilità in un processo di apprendimento continuo. Nello specifico l'Istituto Tecnico Economico offre una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico a cui si aggiunge lo sviluppo di competenze specifiche che permettono la prosecuzione degli studi o un immediato inserimento nel mondo del lavoro. L'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato è una scuola innovativa, aperta e concepita come laboratorio di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, per offrire in primis il massimo dell'occupabilità. Il docente è Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento

Le 4 unità di organico potenziato (di cui una A026) coprono in via prioritaria il semiesonero del



| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

primo collaboratore del D.S. (10 ore) e le sostituzioni del personale assente. Sono altresì utilizzate per percorsi progettuali personalizzati di recupero e potenziamento anche di competenze trasversali.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE

La didattica della Scuola Secondaria di Secondo Grado, nel rispetto del curriculum d'istituto, prevede attività curricolari ed extracurricolari, frontali, laboratoriali, progettuali (PON, ERASMUS, MONITOR, PNSD...) e l'utilizzo delle nuove tecnologie finalizzato allo sviluppo del pensiero computazionale. In particolare, la Scuola Secondaria di 2° grado è volta all'apprendimento per competenze declinate nel curriculum dell'Istituto, che viene arricchito da ulteriori competenze specifiche, quali le competenze chiave di cittadinanza e, per il quinto anno dell'Istituto Tecnico Economico, il CLIL, ossia l'insegnamento in Lingua straniera di una disciplina non linguistica. La costruzione di percorsi di apprendimento è orientata all'acquisizione delle competenze che preparano alla vita adulta e che costituiscono la base per consolidare e accrescere i saperi e le abilità in un processo di apprendimento continuo. Nello specifico l'Istituto Tecnico Economico offre una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico a cui si aggiunge lo sviluppo di

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

competenze specifiche che permettono la prosecuzione degli studi o un immediato inserimento nel mondo del lavoro. L' Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato è una scuola innovativa, aperta e concepita come laboratorio di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, per offrire in primis il massimo dell'occupabilità. Il docente è Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Progettazione • Coordinamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE

La didattica della Scuola Secondaria di Secondo Grado, nel rispetto del curriculum d'istituto, prevede attività curricolari ed extracurricolari, frontali, laboratoriali, progettuali progettuali (PON, ERASMUS, MONITOR, PNSD...) e l'utilizzo delle nuove tecnologie finalizzato allo sviluppo del pensiero computazionale. In particolare, la Scuola Secondaria di 2° grado è volta all'apprendimento per competenze declinate nel curriculum dell'Istituto, che viene arricchito da ulteriori competenze specifiche, quali le competenze chiave di cittadinanza e, per il quinto anno dell'Istituto Tecnico Economico, il CLIL, ossia l'insegnamento in Lingua straniera di una disciplina non linguistica. • La costruzione di percorsi di apprendimento è orientata all'acquisizione delle competenze che preparano alla vita adulta e che costituiscono la base per consolidare e accrescere i saperi e le abilità in un

2

ARIC818006 - AF97342 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000079 - 05/01/2023 - IV.1 - U



| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

processo di apprendimento continuo. Nello specifico l'Istituto Tecnico Economico offre una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico a cui si aggiunge lo sviluppo di competenze specifiche che permettono la prosecuzione degli studi o un immediato inserimento nel mondo del lavoro. L' Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato è una scuola innovativa, aperta e concepita come laboratorio di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, per offrire in primis il massimo dell'occupabilità. Il docente è
Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Progettazione • Coordinamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

La didattica della Scuola Secondaria di Secondo Grado, nel rispetto del curriculum d'istituto, prevede attività curricolari ed extracurricolari, frontali, laboratoriali, progettuali (PON, ERASMUS, MONITOR, PNSD...) e l'utilizzo delle nuove tecnologie finalizzato allo sviluppo del pensiero computazionale. In particolare, la Scuola Secondaria di 2° grado è volta all'apprendimento per competenze declinate nel curriculum dell'Istituto, che viene arricchito da ulteriori competenze specifiche, quali le competenze chiave di cittadinanza e, per il quinto anno dell'Istituto Tecnico Economico, il CLIL, ossia l'insegnamento in Lingua straniera di una disciplina non linguistica. • La costruzione di

1

ARIC818006 - AF97342 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000079 - 05/01/2023 - IV.1 - U



| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

percorsi di apprendimento è orientata all'acquisizione delle competenze che preparano alla vita adulta e che costituiscono la base per consolidare e accrescere i saperi e le abilità in un processo di apprendimento continuo. Nello specifico l'Istituto Tecnico Economico offre una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico a cui si aggiunge lo sviluppo di competenze specifiche che permettono la prosecuzione degli studi o un immediato inserimento nel mondo del lavoro. L' Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato è una scuola innovativa, aperta e concepita come laboratorio di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, per offrire in primis il massimo dell'occupabilità. Il docente è Impiegato in attività di:

- Insegnamento • Sostegno • Progettazione • Coordinamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A042 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
MECCANICHE

La didattica della Scuola Secondaria di Secondo Grado, nel rispetto del curriculum d'istituto, prevede attività curricolari ed extracurricolari, frontali, laboratoriali, progettuali (PON, ERASMUS, MONITOR, PNSD...) e l'utilizzo delle nuove tecnologie finalizzato allo sviluppo del pensiero computazionale. In particolare, la Scuola Secondaria di 2° grado è volta all'apprendimento per competenze declinate nel curriculum dell'Istituto, che viene arricchito da ulteriori competenze specifiche, quali le

4

ARIC818006 - AF97342 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000079 - 05/01/2023 - IV.1 - U



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

competenze chiave di cittadinanza e, per il quinto anno dell'Istituto Tecnico Economico, il CLIL, ossia l'insegnamento in Lingua straniera di una disciplina non linguistica. · La costruzione di percorsi di apprendimento è orientata all'acquisizione delle competenze che preparano alla vita adulta e che costituiscono la base per consolidare e accrescere i saperi e le abilità in un processo di apprendimento continuo. Nello specifico l'Istituto Tecnico Economico offre una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico a cui si aggiunge lo sviluppo di competenze specifiche che permettono la prosecuzione degli studi o un immediato inserimento nel mondo del lavoro. L' Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato è una scuola innovativa, aperta e concepita come laboratorio di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, per offrire in primis il massimo dell'occupabilità. Il docente è

Impiegato in attività di: · Insegnamento · Sostegno · Progettazione · Coordinamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

La didattica della Scuola Secondaria di Secondo Grado, nel rispetto del curriculum d'istituto, prevede attività curricolari ed extracurricolari, frontali, laboratoriali, progettuali progettuali (PON, ERASMUS, MONITOR, PNSD...) e l'utilizzo delle nuove tecnologie finalizzato allo sviluppo del pensiero computazionale. In particolare, la

3



| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

Scuola Secondaria di 2° grado è volta all'apprendimento per competenze declinate nel curriculum dell'Istituto, che viene arricchito da ulteriori competenze specifiche, quali le competenze chiave di cittadinanza e, per il quinto anno dell'Istituto Tecnico Economico, il CLIL, ossia l'insegnamento in Lingua straniera di una disciplina non linguistica. La costruzione di percorsi di apprendimento è orientata all'acquisizione delle competenze che preparano alla vita adulta e che costituiscono la base per consolidare e accrescere i saperi e le abilità in un processo di apprendimento continuo. Nello specifico l'Istituto Tecnico Economico offre una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico a cui si aggiunge lo sviluppo di competenze specifiche che permettono la prosecuzione degli studi o un immediato inserimento nel mondo del lavoro. L'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato è una scuola innovativa, aperta e concepita come laboratorio di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, per offrire in primis il massimo dell'occupabilità. Il docente è Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

Le 4 unità di organico potenziato (di cui una A045) coprono in via prioritaria il semiesonero del primo collaboratore del D.S. (10 ore) e le sostituzioni del personale assente. Sono altresì utilizzate per percorsi progettuali personalizzati di recupero e potenziamento anche di competenze trasversali.



| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

La didattica della Scuola Secondaria di Secondo Grado, nel rispetto del curriculum d'istituto, prevede attività curricolari ed extracurricolari, frontali, laboratoriali, progettuali progettuali (PON, ERASMUS, MONITOR, PNSD...) e l'utilizzo delle nuove tecnologie finalizzato allo sviluppo del pensiero computazionale. In particolare, la Scuola Secondaria di 2° grado è volta all'apprendimento per competenze declinate nel curriculum dell'Istituto, che viene arricchito da ulteriori competenze specifiche, quali le competenze chiave di cittadinanza e, per il quinto anno dell'Istituto Tecnico Economico, il CLIL, ossia l'insegnamento in Lingua straniera di una disciplina non linguistica. · La costruzione di percorsi di apprendimento è orientata all'acquisizione delle competenze che preparano alla vita adulta e che costituiscono la base per consolidare e accrescere i saperi e le abilità in un processo di apprendimento continuo. Nello specifico l'Istituto Tecnico Economico offre una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico a cui si aggiunge lo sviluppo di competenze specifiche che permettono la prosecuzione degli studi o un immediato inserimento nel mondo del lavoro. L' Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato è una scuola innovativa, aperta e concepita come

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

laboratorio di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, per offrire in primis il massimo dell'occupabilità. Il docente è Impiegato in attività di: • Insegnamento • Progettazione • Coordinamento Le 4 unità di organico potenziato (di cui una A046) coprono in via prioritaria il semiesonero del primo collaboratore del D.S. (10 ore) e le sostituzioni del personale assente. Sono altresì utilizzate per percorsi progettuali personalizzati di recupero e potenziamento anche di competenze trasversali. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

La didattica della Scuola Secondaria di Secondo Grado, nel rispetto del curriculum d'istituto, prevede attività curricolari ed extracurricolari, frontali, laboratoriali, progettuali (PON, ERASMUS, MONITOR, PNSD...) e l'utilizzo delle nuove tecnologie finalizzato allo sviluppo del pensiero computazionale. In particolare, la Scuola Secondaria di 2° grado è volta all'apprendimento per competenze declinate nel curriculum dell'Istituto, che viene arricchito da ulteriori competenze specifiche, quali le competenze chiave di cittadinanza e, per il quinto anno dell'Istituto Tecnico Economico, il CLIL, ossia l'insegnamento in Lingua straniera di una disciplina non linguistica. • La costruzione di percorsi di apprendimento è orientata all'acquisizione delle competenze che preparano

ARIC818006 - AF97342 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000079 - 05/01/2023 - IV.1 - U



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

alla vita adulta e che costituiscono la base per consolidare e accrescere i saperi e le abilità in un processo di apprendimento continuo. Nello specifico l'Istituto Tecnico Economico offre una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico a cui si aggiunge lo sviluppo di competenze specifiche che permettono la prosecuzione degli studi o un immediato inserimento nel mondo del lavoro. L' Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato è una scuola innovativa, aperta e concepita come laboratorio di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, per offrire in primis il massimo dell'occupabilità. Il docente è
Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Progettazione • Coordinamento
Impiegato in attività di:

• Insegnamento

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

La didattica della Scuola Secondaria di Secondo Grado, nel rispetto del curriculum d'istituto, prevede attività curricolari ed extracurricolari, frontali, laboratoriali, progettuali progettuali (PON, ERASMUS, MONITOR, PNSD...) e l'utilizzo delle nuove tecnologie finalizzato allo sviluppo del pensiero computazionale. In particolare, la Scuola Secondaria di 2° grado è volta all'apprendimento per competenze declinate nel curriculum dell'Istituto, che viene arricchito da ulteriori competenze specifiche, quali le competenze chiave di cittadinanza e, per il quinto anno dell'Istituto Tecnico Economico, il

2

ARIC818006 - AF97342 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000079 - 05/01/2023 - IV.1 - U



| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

CLIL, ossia l'insegnamento in Lingua straniera di una disciplina non linguistica. · La costruzione di percorsi di apprendimento è orientata all'acquisizione delle competenze che preparano alla vita adulta e che costituiscono la base per consolidare e accrescere i saperi e le abilità in un processo di apprendimento continuo. Nello specifico l'Istituto Tecnico Economico offre una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico a cui si aggiunge lo sviluppo di competenze specifiche che permettono la prosecuzione degli studi o un immediato inserimento nel mondo del lavoro. L' Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato è una scuola innovativa, aperta e concepita come laboratorio di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, per offrire in primis il massimo dell'occupabilità. Il docente è
Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Progettazione • Coordinamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

A066 - TRATTAMENTO
TESTI, DATI ED
APPLICAZIONI.
INFORMATICA

La didattica della Scuola Secondaria di Secondo Grado, nel rispetto del curriculum d'istituto, prevede attività curricolari ed extracurricolari, frontali, laboratoriali, progettuali (PON, ERASMUS, MONITOR, PNSD...) e l'utilizzo delle nuove tecnologie finalizzato allo sviluppo del pensiero computazionale. In particolare, la Scuola Secondaria di 2° grado è volta all'apprendimento per competenze declinate nel

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

curricolo dell'Istituto, che viene arricchito da ulteriori competenze specifiche, quali le competenze chiave di cittadinanza e, per il quinto anno dell'Istituto Tecnico Economico, il CLIL, ossia l'insegnamento in Lingua straniera di una disciplina non linguistica. · La costruzione di percorsi di apprendimento è orientata all'acquisizione delle competenze che preparano alla vita adulta e che costituiscono la base per consolidare e accrescere i saperi e le abilità in un processo di apprendimento continuo. Nello specifico l'Istituto Tecnico Economico offre una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico a cui si aggiunge lo sviluppo di competenze specifiche che permettono la prosecuzione degli studi o un immediato inserimento nel mondo del lavoro. L' Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato è una scuola innovativa, aperta e concepita come laboratorio di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, per offrire in primis il massimo dell'occupabilità. Il docente è
Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Progettazione • Coordinamento
Impiegato in attività di:

• Insegnamento

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE) La didattica della Scuola Secondaria di Secondo
Grado, nel rispetto del curricolo d'istituto,
prevede attività curricolari ed extracurricolari, 1
frontali, laboratoriali, progettuali progettuali
(PON, ERASMUS, MONITOR, PNSD...) e l'utilizzo

ARIC818006 - AF97342 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000079 - 05/01/2023 - IV.1 - U



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

delle nuove tecnologie finalizzato allo sviluppo del pensiero computazionale. In particolare, la Scuola Secondaria di 2° grado è volta all'apprendimento per competenze declinate nel curriculum dell'Istituto, che viene arricchito da ulteriori competenze specifiche, quali le competenze chiave di cittadinanza e, per il quinto anno dell'Istituto Tecnico Economico, il CLIL, ossia l'insegnamento in Lingua straniera di una disciplina non linguistica. La costruzione di percorsi di apprendimento è orientata all'acquisizione delle competenze che preparano alla vita adulta e che costituiscono la base per consolidare e accrescere i saperi e le abilità in un processo di apprendimento continuo. Nello specifico l'Istituto Tecnico Economico offre una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico a cui si aggiunge lo sviluppo di competenze specifiche che permettono la prosecuzione degli studi o un immediato inserimento nel mondo del lavoro. L'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato è una scuola innovativa, aperta e concepita come laboratorio di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, per offrire in primis il massimo dell'occupabilità. Il docente è

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento



| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)

La didattica della Scuola Secondaria di Secondo Grado, nel rispetto del curriculum d'istituto, prevede attività curriculari ed extracurriculari, frontali, laboratoriali, progettuali progettuali (PON, ERASMUS, MONITOR, PNSD...) e l'utilizzo delle nuove tecnologie finalizzato allo sviluppo del pensiero computazionale. In particolare, la Scuola Secondaria di 2° grado è volta all'apprendimento per competenze declinate nel curriculum dell'Istituto, che viene arricchito da ulteriori competenze specifiche, quali le competenze chiave di cittadinanza e, per il quinto anno dell'Istituto Tecnico Economico, il CLIL, ossia l'insegnamento in Lingua straniera di una disciplina non linguistica. • La costruzione di percorsi di apprendimento è orientata all'acquisizione delle competenze che preparano alla vita adulta e che costituiscono la base per consolidare e accrescere i saperi e le abilità in un processo di apprendimento continuo. Nello specifico l'Istituto Tecnico Economico offre una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico a cui si aggiunge lo sviluppo di competenze specifiche che permettono la prosecuzione degli studi o un immediato inserimento nel mondo del lavoro. L' Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato è una scuola innovativa, aperta e concepita come laboratorio di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, per offrire in primis il massimo dell'occupabilità. Il docente è Impiegato in attività di: • Insegnamento •

4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

Progettazione • Coordinamento Le 4 unità di organico potenziato (di cui una AB24) coprono in via prioritaria il semiesonero del primo collaboratore del D.S. (10 ore) e le sostituzioni del personale assente. Sono altresì utilizzate per percorsi progettuali personalizzati di recupero e potenziamento anche di competenze trasversali. Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

ADSS - SOSTEGNO docenza sostegno alla classe
Impiegato in attività di:

- Sostegno

20

B003 - LABORATORI DI
FISICA La didattica della Scuola Secondaria di Secondo Grado, nel rispetto del curriculum d'istituto, prevede attività curricolari ed extracurricolari, frontali, laboratoriali, progettuali progettuali (PON, ERASMUS, MONITOR, PNSD...) e l'utilizzo delle nuove tecnologie finalizzato allo sviluppo del pensiero computazionale. In particolare, la Scuola Secondaria di 2° grado è volta all'apprendimento per competenze declinate nel curriculum dell'Istituto, che viene arricchito da ulteriori competenze specifiche, quali le competenze chiave di cittadinanza e, per il quinto anno dell'Istituto Tecnico Economico, il CLIL, ossia l'insegnamento in Lingua straniera di una disciplina non linguistica. • La costruzione di percorsi di apprendimento è orientata

1

ARIC818006 - AF97342 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000079 - 05/01/2023 - IV.1 - U



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

all'acquisizione delle competenze che preparano alla vita adulta e che costituiscono la base per consolidare e accrescere i saperi e le abilità in un processo di apprendimento continuo. Nello specifico l'Istituto Tecnico Economico offre una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico a cui si aggiunge lo sviluppo di competenze specifiche che permettono la prosecuzione degli studi o un immediato inserimento nel mondo del lavoro. L' Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato è una scuola innovativa, aperta e concepita come laboratorio di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, per offrire in primis il massimo dell'occupabilità. Il docente è
Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Progettazione • Coordinamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

B015 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

La didattica della Scuola Secondaria di Secondo Grado, nel rispetto del curriculum d'istituto, prevede attività curricolari ed extracurricolari, frontali, laboratoriali, progettuali (PON, ERASMUS, MONITOR, PNSD...) e l'utilizzo delle nuove tecnologie finalizzato allo sviluppo del pensiero computazionale. In particolare, la Scuola Secondaria di 2° grado è volta all'apprendimento per competenze declinate nel curriculum dell'Istituto, che viene arricchito da ulteriori competenze specifiche, quali le competenze chiave di cittadinanza e, per il

1

ARIC818006 - AF97342 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000079 - 05/01/2023 - IV.1 - U



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

quinto anno dell'Istituto Tecnico Economico, il CLIL, ossia l'insegnamento in Lingua straniera di una disciplina non linguistica. • La costruzione di percorsi di apprendimento è orientata all'acquisizione delle competenze che preparano alla vita adulta e che costituiscono la base per consolidare e accrescere i saperi e le abilità in un processo di apprendimento continuo. Nello specifico l'Istituto Tecnico Economico offre una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico a cui si aggiunge lo sviluppo di competenze specifiche che permettono la prosecuzione degli studi o un immediato inserimento nel mondo del lavoro. L' Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato è una scuola innovativa, aperta e concepita come laboratorio di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, per offrire in primis il massimo dell'occupabilità. Il docente è
Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Progettazione • Coordinamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

B017 - LABORATORI DI SCIENZE E TECNOLOGIE MECCANICHE

La didattica della Scuola Secondaria di Secondo Grado, nel rispetto del curriculum d'istituto, prevede attività curricolari ed extracurricolari, frontali, laboratoriali, progettuali progettuali (PON, ERASMUS, MONITOR, PNSD...) e l'utilizzo delle nuove tecnologie finalizzato allo sviluppo del pensiero computazionale. In particolare, la Scuola Secondaria di 2° grado è volta

6

ARIC818006 - AF97342 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000079 - 05/01/2023 - IV.1 - U



| Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

all'apprendimento per competenze declinate nel curriculum dell'Istituto, che viene arricchito da ulteriori competenze specifiche, quali le competenze chiave di cittadinanza e, per il quinto anno dell'Istituto Tecnico Economico, il CLIL, ossia l'insegnamento in Lingua straniera di una disciplina non linguistica. • La costruzione di percorsi di apprendimento è orientata all'acquisizione delle competenze che preparano alla vita adulta e che costituiscono la base per consolidare e accrescere i saperi e le abilità in un processo di apprendimento continuo. Nello specifico l'Istituto Tecnico Economico offre una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico a cui si aggiunge lo sviluppo di competenze specifiche che permettono la prosecuzione degli studi o un immediato inserimento nel mondo del lavoro. L' Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato è una scuola innovativa, aperta e concepita come laboratorio di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, per offrire in primis il massimo dell'occupabilità. Il docente è

Impiegato in attività di: • Insegnamento • Sostegno • Progettazione • Coordinamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Organizza e gestisce i servizi e gli assistenti amministrativi nonché i collaboratori scolastici. Gestisce l'inventario del quale è consegnatario, affida ai docenti, designati da Dirigente Scolastico, la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei laboratori. È responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali. Cura e tiene i verbali dei revisori dei conti. È membro della Giunta Esecutiva della quale redige i verbali e partecipa su invito del Dirigente al Consiglio d'Istituto predisponendo poi le delibere. Trattandosi di Istituto Omnicomprensivo le riunioni esecutive si svolgono con il Dirigente Scolastico e con il Commissario Straordinario. Collabora con il Dirigente Scolastico nella stesura e gestione del Programma Annuale Predisponde del conto consuntivo.

Ufficio protocollo

Tenuta registro protocollo e archiviazione atti • Smistamento corrispondenza e pubblicazione albi, compreso quello informatico • Tenuta albo sindacale • Gestione poste elettroniche, smistamento e archiviazione • Rapporti con enti locali manutenzioni stabili e impianti • Sicurezza edifici e adempimenti connessi con VV.FF. ente locale • Formazione del personale addetti alla sicurezza: raccolta informazioni individuali, gestione adempimenti obbligatori e rapporti con RLS e RSPP • Statistiche e rilevazioni amministrative • Raccolta e distribuzione periodici, abbonamenti • Adempimenti per l'invio cartaceo e verifiche mensili addebiti servizi postali • Protocolli di intesa e convenzioni con soggetti esterni • Reti di scuole •



Formazione del personale: corsi di aggiornamento, monitoraggi.

Ufficio acquisti

Acquisizione beni e servizi tramite indagini di mercato, acquisizione offerte, MePa, convenzioni CONSIP, redazione prospetti comparativi, relativi ordini di acquisto. Contratti di forniture servizi, affidamenti, appalti e verifica fatturazioni. Certificazione crediti e adempimenti connessi alle procedure di fatturazione elettronica. Catalogazione archiviazione periodica documentazione contabile. Registrazione e adempimenti fatture elettroniche, certificazione crediti.

Ufficio per la didattica

Iscrizione alunni • Tenuta fascicoli, registri e archiviazioni e SIDI alunni • Nulla osta, trasferimenti • Gestione statistiche alunni • Diritto allo studio, borse e libri di testo • Supporto docenti per elenchi, statistiche, comunicazioni uffici, enti, famiglie • Convocazione ed elezioni Organi Collegiali • Gestione registro elettronico • Collaborazione in materia di definizione organici diritto e fatto e adempimenti SIDI relativi • Scrutini ed esami, pubblicazione esiti finali, generazione e rilascio diplomi e tenuta registro diplomi con relativi aggiornamenti previsti da norma di legge • Gestione anagrafe nazionale e "Scuola in chiaro" • Front office informazione famiglie • Generazione e gestione schede di valutazione • Inserimento a sistema dati per PCTO • Gite e viaggi di istruzione • Gestione uscite didattiche • Rapporti con il Comune • Percorsi leFP - Esami • Adempimenti INVALSI e supporto docenti referenti • Pratiche alunni l.104, DSA, BES • Gestione calendario e scadenze rilevazioni statistiche • Assicurazioni ed infortuni.

Ufficio per il personale A.T.D.

Stipula contratti di lavoro personale docente e ATA e gestione telematica degli stessi; documentazione di rito • Adempimenti connessi al T.F.R. • Gestione stipendi al personale, liquidazione ferie non godute e gestione compensi accessori • Gestione stipendi al personale: verifica e liquidazione ore eccedenti sulla base del registro incarichi attribuiti • Gestione stipendi al



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

personale: gestione liquidazione compensi accessori per progetti sulla base della documentazione già predisposta • Certificazioni al personale e registro decreti • Ricostruzioni di carriera, calcolo scatti biennali, trasferimenti, pensioni • Inserimento e controllo Organico docenti e ATA a SIDI • Controllo e gestione giuridica del personale DOCENTE e ATA • Controllo di veridicità • Gestione graduatorie interne • Gestione graduatorie personale a tempo determinato.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Attivazione piattaforma pagoPA

ARIC818006 - AF97342 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000079 - 05/01/2023 - IV.1 - U



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE D'AMBITO 001

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SCUOLE VALDICHIANA ARETINA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SCUOLA "GREEN"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE SCOLASTICA TOSCANA PER LA ROBOTICA EDUCATIVA "ROBOTOSCANA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE DIALOGUES

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **RETE DI SCUOLE E DI AGENZIE PER LA SICUREZZA DELLA PROVINCIA DI AREZZO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
- ASL



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE ARETINA FORMAZIONE GIURIDICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE "SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE PER LA TOSCANA"

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ACCORDO I.N.O. - C.N.R.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner accordo



Denominazione della rete: **CONVENZIONE CENTRO ESAMI TRINITY COLLEGE LONDON**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Denominazione della rete: **CONVENZIONE ESAMI CERTIFICAZIONI ECDL**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Partner convenzione



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA ASSOCIAZIONE PROMOZIONE SOCIALE "ONDA T - PREVENZIONE & SALUTE"

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner protocollo

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA RADIO EFFE VALDICHIANA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



- Realizzazione eventi pubblici

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner protocollo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE ASD NUOVA AC FOIANO - ASD FOIANO PALLAVOLO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA**



FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI AREZZO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner protocollo

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA CONFINDUSTRIA TOSCANA SUD - DELEGAZIONE VALDICHIANA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

soggetto aderente

Denominazione della rete: **PROTOCOLLO D'INTESA ADECCO ITALIA SPA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Realizzazione di percorsi di apprendistato di primo livello

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner protocollo

Denominazione della rete: **CONVENZIONE QUADRO STUDI E RICERCHE SCIENTIFICHE SCUOLA DI INGEGNERIA UNIVERSITA' DI PISA**

ARIC818006 - AF97342 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000079 - 05/01/2023 - IV.1 - U



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Azioni di orientamento sul mercato del lavoro nel settore delle nuove tecnologie

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali
- Ambienti di apprendimento

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner convenzione

Denominazione della rete: PROTOCOLLO D'INTESA CON IL DI PARTIMENTO DI INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE E SCIENZE MATEMATICHE DELL'UNIVERSITA' DEGLISTUDI DISIENA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

ARIC818006 - AF97342 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0000079 - 05/01/2023 - IV.1 - U



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: PIANO ZONALE FORMAZIONE CONGIUNTA 0/6

Attività volte a rendere operativi i principi della Legge 107/2015 e dei suoi Decreti attuativi 65/2017 ed applicare le indicazioni delle Linee guida in attuazione del PEZ infanzia della Regione Toscana.

| | |
|--|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Docenti della scuola dell'Infanzia |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla Conferenza di Zona per l'Educazione e l'Istruzione della Valdichiana aretina |

Titolo attività di formazione: CORSO SULLA SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Attività volte a: • promuovere la cultura della sicurezza tra studenti e lavoratori, intesa come acquisizione della capacità di percepire i rischi e di adottare e favorire comportamenti sicuri; • stimolare l'assunzione di un ruolo attivo sul fronte della sicurezza da parte degli allievi e dei giovani lavoratori nei propri ambienti di vita, scolastico e di lavoro; • formare i docenti coinvolti in attività didattiche sulla sicurezza, rivolte a studenti e giovani lavoratori; • aggiornare e formare il personale scolastico con compiti di gestione della sicurezza nel rispetto della vigente normativa in materia.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti dei diversi ordini di scuola

Modalità di lavoro • Laboratori

Titolo attività di formazione: CORSI ATTUAZIONE PNSD

Robotica educativa e coding - software didattici collaborativi - sistemi open source - software di grafica vettoriale per immagini - gestione sito e utilizzo word press.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori
• Workshop
• Peer review

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SULLA DIDATTICA DELLE STEM

Il percorso formativo si svilupperà sperimentando nuovi contesti di insegnamento/apprendimento della matematica.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti di matematica della scuola secondaria di I e II grado

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review

Titolo attività di formazione: CORSO ADDETTI ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO

Attività volta a fornire gli strumenti conoscitivi essenziali, teorici e pratici, per permettere di attuare gli interventi di primo soccorso e gestire la prima emergenza in caso di incendio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari Docenti segnalati per la formazione o l'aggiornamento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: CORSI TRANSNAZIONALI ERASMUS KA120



Nell'ambito del progetto Erasmus (accreditamento KA120 settore Scuola) verranno annualmente attivate mobilità docenti e staff finalizzate alla formazione.

| | |
|--|---|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| Destinatari | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: CORSO DAE

Attività volta a formare e/o aggiornare il personale non medico che intende acquisire le competenze e l'autorizzazione all'utilizzo dei Defibrillatori Semiautomatico Esterno (DAE)

| | |
|--|--|
| Collegamento con le priorità del PNF docenti | Autonomia didattica e organizzativa |
| Destinatari | Docenti interessati |
| Modalità di lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Laboratori |



Approfondimento

Le attività di formazione del personale docente previste dal Piano Triennale assumono carattere permanente e strutturale, sono programmate in coerenza con le priorità strategiche e le priorità individuate nel RAV e sviluppate nel Piano di Miglioramento ed con le attività progettuali ad esse connesse.

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente le attività di formazione sono suddivise in: Corsi di formazione proposti dalla Rete d'Ambito 001

Corsi di formazione proposti dalla Rete Scuole Valdichiana Aretina

Corsi di formazione di Istituto

Le attività previste dall'Istituto tengono conto di quanto riportato nel Piano della Formazione del personale scolastico e trovano stretta corrispondenza con le nove macro-aree della formazione previste dal Piano stesso.

La proposta formativa prevede la trattazione di tematiche comuni con proposte di istituto rivolte a tutti i docenti (sia in sessioni plenarie che per ordini di scuola), tematiche specifiche rivolte a gruppi di docenti che possono essere proposte dall'istituto o in rete con altre scuole o soggetti del territorio (collaborazioni esterne) e attività individuali che ciascun dipendente sceglie liberamente.

Si riportano sotto le attività di formazione rese obbligatorie dalla normativa vigente e la progressione di attività in essere da anni all'interno del nostro Istituto. Il piano sarà integrato all'inizio di ogni anno scolastico con le attività di formazione annualmente proposte e approvate.

Il Piano della formazione è infatti aperto e rivedibile anche in ragione delle azioni progettuali del Piano e della loro approvazione da parte dei soggetti finanziatori.



Piano di formazione del personale ATA

CORSO SULLA SICUREZZA

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | Attività volta a promuovere la cultura della sicurezza tra i lavoratori, intesa come acquisizione della capacità di percepire i rischi e di adottare e favorire comportamenti sicuri |
| Destinatari | Personale Amministrativo |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |

FORMAZIONE GIURIDICA

| | |
|---|--|
| Descrizione dell'attività di formazione | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli |
| Destinatari | DSGA e assistenti amministrativi |
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza |
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla rete di scopo |

CORSO ADDETTI ANTINCENDIO E PRIMO SOCCORSO



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale individuato per la formazione o l'aggiornamento

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

CORSO DAE

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale interessato

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

CORSO USO PIATTAFORMA INPS "PASSWEB"

Descrizione dell'attività di formazione Collaborazione sistemazione posizioni contributive del personale scolastico

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta da USP Arezzo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

USP Arezzo

CORSO GESTIONE ALUNNI CON DIVERSO GRADO DI ABILITA'

Descrizione dell'attività di formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo